



**Comune di Rho**  
Piazza Visconti, 23  
20017 RHO (MI)  
<http://www.comune.rho.mi.it>

-

## DATI DEL PROTOCOLLO GENERALE



c\_h264 - - 1 - 2017-07-04 - 0038305

### **RHO**

Codice Amministrazione: **c\_h264**

Numero di Protocollo: **0038305**

Data del Protocollo: **martedì 4 luglio 2017**

Classificazione: **1 - 6 - 0**

Fascicolo: **2017 / 19**

Oggetto: **VERBALE SEDUTA DI CONSIGLIO COMUNALE DEL 6 GIUGNO 2017**

### **MITTENTE:**

SEGRETARIO GENERALE

Copia cartacea ai sensi dell'art. 3 bis commi 4 bis e 4 ter d.lgs. n.82/2005 di originale informatico conservato negli archivi del Comune di Rho.

Documento firmato digitalmente ai sensi dell'art.24 del d.lgs. n.82/2005.

A norma dell'art. 3 del d.lgs. n.39/93 si indica che il documento è stato emanato da:

ISIDORO GIOVANNI VITTORIO;1;79108350655365291552945501955945294605  
Matteo Bottari;2;736458



COMUNE DI RHO

***VERBALE  
DI  
CONSIGLIO COMUNALE***

***SEDUTA DEL  
6 GIUGNO 2017***



**COMUNE DI RHO**  
**SEDUTA CONSILIARE DEL 6 GIUGNO 2017**  
**Ore 21.03**

**Presiede la seduta il Presidente, Sig. Giovanni Vittorio Isidoro.**  
**Assiste il Segretario Generale, Dott. Matteo Bottari.**

**Presidente Isidoro**

Buonasera a tutti.  
Se prendiamo posto iniziamo il Consiglio Comunale di questa sera, unico punto all'O.d.G., il Bilancio Consuntivo 2016.  
Bua ha chiesto la parola, prego Consigliere Bua, per una commemorazione.

**Consigliere Bua**

Grazie Presidente.  
Solo un minuto di silenzio per i recenti fatti avvenuti a Londra, auspicando di non doverci trovare più in quest'aula a dover fare ancora questi pur doverosissimi minuti di silenzio per questi fatti che accadono nel mondo.

**MINUTO DI SILENZIO**

**Presidente Isidoro**

Okay, grazie.  
Primo punto all'O.d.G.

\*\*\*\*\*

**PUNTO N. 1**

**ESAME ED APPROVAZIONE DEL RENDICONTO DELLA GESTIONE PER L'ESERCIZIO 2016.**

**Presidente Isidoro**

Prego Assessore Orlandi.

**Consigliere Tizzoni**

Presidente, scusi, prima di iniziare i lavori, prima della relazione, posso...

**Presidente Isidoro**

Dica Consigliere Tizzoni.

**Consigliere Tizzoni**

Se posso chiedere per quanto riguarda i Gruppi di Opposizione cinque minuti di sospensione, anche perché vorremmo capire come procedere con i lavori, anche perché sappiamo che una nostra mozione non è stata messa all'O.d.G. e volevamo chiederLe, Presidente, di anticipare ai colleghi Consiglieri, per cui anche ai Capigruppo di Maggioranza, di trasformare quella mozione ed altre in O.d.G., inerenti il Bilancio.

Nel senso, avvisiamo che abbiamo degli O.d.G. da presentare inerenti il Bilancio, prima della presentazione del Bilancio.

**Presidente Isidoro**

Possiamo sospendere, ma avevamo già chiarito il discorso della mozione.

**Consigliere Tizzoni**

Sì, però non so con gli altri...

**Presidente Isidoro**

Okay.

**sospensione lavori - ore 21.06  
ripresa lavori - ore 21.39**

**Presidente Isidoro**

Se prendiamo posto iniziamo.

La Conferenza dei Capigruppo mi ha riferito che hanno deciso di fare un Consiglio Comunale il 14 Giugno. Di solito si chiede anche al Sindaco se è disponibile o no. Se è il Sindaco è disponibile il 14... Di solito bisogna chiedere anche al Sindaco per il Consiglio Comunale ecc. Comunque i Capigruppo hanno deciso così, adesso faremo la Conferenza, oggi è martedì, facciamo la Conferenza dei Capigruppo

mercoledì, convoco per giovedì o per venerdì. Il 14 è settimana prossima.

(Interventi fuori microfono)

**Presidente Isidoro**

L'abbiamo già fatta e abbiamo deciso, va bene, così evitiamo anche la Conferenza dei Capigruppo. La Conferenza si convoca, dei Capigruppo. Non è una Conferenza stasera che abbiamo deciso ecc. Per essere... io devo riconvocare la Conferenza dei Capigruppo per stabilire. Se la facciamo d'urgenza giovedì... 24 ore prima d'urgenza si può fare.

**Consigliere Tizzoni**

Presidente, scusi, però io ho chiesto la riunione, di convocare tutti i Capigruppo, il Regolamento dice che a tutti gli effetti è una Capigruppo, per cui la Conferenza...

**Presidente Isidoro**

No, è una sospensione di Consiglio Comunale stasera, abbiamo fatto una sospensione di Consiglio Comunale.

**Consigliere Tizzoni**

Eravamo in riunione con i Capigruppo.

**Presidente Isidoro**

Per confrontarci...

**Consigliere Tizzoni**

Su un tema di Bilancio dove abbiamo tutti condiviso il fatto che ci sono le urgenze per farlo settimana prossima. Non capisco perché dobbiamo buttare via del tempo.

**Presidente Isidoro**

No, noi facciamo la Conferenza dei Capigruppo giovedì.

**Consigliere Giudici**

Presidente, avevamo deciso che... Prima a tutti gli effetti il tenore della Conferenza dei Capigruppo, quella che abbiamo fatto prima. Più volte anche Lei l'ha convocata non con mezzi ufficiali ma tramite mail, dicendo ci

troviamo dieci minuti prima del Consiglio Comunale e ne parliamo.

**Presidente Isidoro**

Per chiarire la discussione della sera.

**Consigliere Giudici**

Magari anche per convocare dei Consigli Comunali. Prima in quella sede eravamo tutti i Capigruppo, abbiamo fatto questa scelta.

**Presidente Isidoro**

Allora siamo tutti d'accordo? Convoco il Consiglio Comunale per il 14, dove all'O.d.G. ci saranno tutte le mozioni in lista che ci sono e poi vengono inserite anche queste, a meno che qualcuna era già inserita.

**Consigliere Giussani**

Presidente, scusi.

**Presidente Isidoro**

Prego.

**Consigliere Giussani**

Posso chiedere che all'O.d.G. del prossimo Consiglio Comunale del 14 venga messo anche il problema relativo alla moschea di Via Pozzobonelli? Questo è un problema...

**Presidente Isidoro**

Consigliere Giussani, io non metto niente all'O.d.G.

**Consigliere Giussani**

Oppure se qualcuno mi vuole rispondere stasera...

**Presidente Isidoro**

No, no, non risponde niente nessuno! Lei presenta una mozione e va in coda alle altre, così le rispondono. Non facciamo polemiche per nulla! Abbiamo perso tre quarti d'ora già noi di tempo.

**Consigliere Giussani**

Signor Presidente, Lei ci vuole costringere a raccogliere le firme per un Consiglio Comunale straordinario? Me lo dica. Se ne possiamo parlare la prossima volta benissimo, altrimenti raccogliamo le firme...

**Presidente Isidoro**

Non è che qua si convocano i Consigli perché ogni volta un Consigliere Comunale vuole discutere! Qua rispettiamo il Regolamento!

**Consigliere Giussani**

Non è un Consigliere Comunale...

**Presidente Isidoro**

Non facciamo polemiche inutilmente!

**Consigliere Giussani**

... di questo problema. Questa qui non è omertà, stiamo parlando di un problema che interessa la cittadinanza.

**Presidente Isidoro**

No, stiamo parlando, stasera noi dobbiamo parlare, glielo leggo...

**Consigliere Giussani**

La ringrazio, sigor Presidente.

**Presidente Isidoro**

A me non piace fare polemica, c'è un O.d.G. che dice "Esame ed approvazione del Rendiconto della gestione per l'esercizio 2016", questo è l'O.d.G. di questa sera, allora parliamo di questo! Poi dopo il Consiglio possiamo parlare di tutto quello che si vuole.

Prego Assessore.

C'era il Consigliere Lampugnani.

**Consigliere Lampugnani**

Metta a verbale che io non sono d'accordo per il giorno 14. Ragazzi, ho un altro impegno, io non posso e non sono d'accordo con una decisione presa in questo modo.

Il giorno 14 non ci sarò.

**Presidente Isidoro**

Consigliere Giudici.

**Consigliere Giudici**

Presidente, il Consigliere Giussani, poi magari preso anche dalla foga, stava chiedendo praticamente al Sindaco delle informazioni su un tema importante per la cittadinanza. Poi, al di là di metterlo in coda o non coda, la risposta credo che il Consigliere Giussani la volesse questa sera, giusto?

Forse è anche interesse da parte del Sindaco e dell'Amministrazione magari andare contro a quanto è uscito sul giornale, a quanto è uscito sui mezzi stampa, perché magari il problema non sussiste. Penso che sia poi un diritto, al di là di questo Bilancio, che discutiamo con giorni e giorni di ritardo.

Poi, dico la verità e spezzo anche una lancia in vostro favore, sulla stampa, e non faccio pubblicità a nessuno perché è una cosa che sinceramente mi ha infastidito, qualcuno ha chiesto le dimissioni del Sindaco per la vicenda del bilancio. Io penso che questa roba sia una cavolata totale, perché comunque noi come Opposizione non dormiamo ma per senso di responsabilità facciamo le cose giuste, chiediamo, crediamo di farle anche bene.

Noi nel Consiglio Comunale scorso al Sindaco e all'Assessore competente abbiamo tirato le orecchie, penso che la cosa sia anche servita e sia stata capita; sono sicuro, come ha detto il Sindaco l'altra volta, che l'anno prossimo una cosa del genere non succederà più.

Di conseguenza a me come Consigliere Comunale ha infastidito che mi si tirino le orecchie come Opposizione, ma anche mi metto dalla vostra parte e sinceramente le dimissioni per queste cose non si chiedono. È una mancanza, una mancanza grave, ma non va richiesta.

Quando però su temi importanti, come abbiamo parlato l'altra volta di profughi, come abbiamo posto anche grazie a Tizzoni la questione di portare la Commissione Antimafia di Regione Lombardia qui a Rho e abbiamo fatto una serata costruttiva, su questo tema di una presunta moschea nella città di Rho anche il Consigliere Cecchetti in data odierna è intervenuto in Regione Lombardia chiedendo informazioni; per cui mi sembra più che normale che questa sera se dobbiamo discutere un bilancio in ritardo di diversi giorni se un Consigliere della Lega, o un qualsiasi Consigliere chiede informazioni su un articolo anche abbastanza

pesante uscito sulla stampa, penso che sia un qualcosa del tutto normale.

Pretendiamo di avere delle risposte per capire qual è lo stato dell'arte.

Se riuscite a darle questa sera bene, sennò veramente il Consigliere Giussani chiedeva che, visto che ci sarà il Consiglio Comunale settimana prossima, venga calendarizzato e possibilmente al primo punto all'O.d.G.; perché ci sono dei cittadini di Mazzo preoccupati, allarmati, magari per niente perché comunque magari non si tratta di nulla di grave, però una risposta questa Amministrazione penso che debba darla e sia anche convenienza darla. Grazie.

**Presidente Isidoro**

Grazie Consigliere Giudici.

Prego signor Sindaco. Io avrei fatto il bilancio e poi avrei dato tutte le risposte che si vuole.

**Sindaco**

Come al solito mi rendo disponibile a dare tutte le risposte, però chiedo prima di fare, di discutere l'O.d.G., poi in coda faremo il punto anche su questo.

Condivido anche quello che dice il Presidente, perché se c'è un O.d.G. poi ciascuno porta un argomento che dice per me questo è importante, interessa tutta la cittadinanza, allora si lascia da parte l'O.d.G. e si inizia a discutere di quell'argomento che in via estemporanea si propone.

Comunque dopo il Consiglio Comunale possiamo dare tutti i chiarimenti. Cioè dopo l'O.d.G. sul bilancio.

**Presidente Isidoro**

Prego Assessore Orlandi.

**Assessore Orlandi**

Grazie Presidente.

Andiamo oggi ad esporre quelli che sono i risultati del Bilancio Consuntivo 2016, all'interno del quale sono racchiusi i principali risultati di un anno che, come sappiamo, è stato a cavallo di due Amministrazioni; non è questo Consiglio Comunale che ha votato il Bilancio Preventivo 2016, ma solo i due provvedimenti di verifica degli equilibri di settembre e novembre, perché era stato adottato dal precedente Consiglio.

Il Bilancio Consuntivo tra l'altro 2016, essendo il primo anno che approviamo il Preventivo prima del Consuntivo

dell'ultimo quinquennio, il Preventivo inseriva già una sorta di pre Consuntivo non completo, ma che dava l'idea di come usciva il nostro Bilancio.

Andiamo innanzitutto a vedere qual è stato il trend degli ultimi tre anni e per la prima volta abbiamo tre annualità, perché dal 2014 sono stati introdotti nuovi principi contabili e quindi si rende più confrontabile in maniera omogenea i dati del risultato dell'avanzo di amministrazione.

La prima cosa che si nota sono il totale di riscossioni e pagamenti, che è molto aumentato rispetto ai due anni precedenti. Da un lato è un effetto contabile della valorizzazione delle anticipazioni di cassa a cui abbiamo attinto nel corso del 2016, che sono anche inserite all'interno della relazione; ma dall'altro abbiamo velocizzato quello che è il tasso, la velocità di riscossione delle nostre partite in accertamento e in conto residui, questo permette poi a sua volta di fare maggiori pagamenti.

La seconda linea che vedete, la seconda riga, è effetto in realtà della prima, più veloci siamo a riscuotere, più veloci siamo anche a pagare; con un risultato di cassa che rimane in terreno positivo in realtà di non tantissimo, ma sicuramente migliore dell'anno 2015.

Il Fondo Pluriennale Vincolato, la parte residui poi è più interessante vederla nella slide successiva, che dà di più la contezza di come è andata la gestione in conto competenze e la gestione in conto residui, il Fondo Pluriennale Vincolato, che sono quelle partite che vengono reimputate da un esercizio all'altro, che bisogna stare attenti a non far aumentare troppo con la nuova contabilità, come vedete rimane nel range dei 4 milioni di Euro, che rispetto alle prime due righe è sostanzialmente in percentuale non uguale ma segue un po' l'andamento.

Il risultato del 2016, se lo leggiamo in conto parte corrente e in parte conto capitale, è positivo su entrambi i fronti. La parte corrente, dobbiamo sempre tenere a mente l'impatto del fondo crediti di dubbia esigibilità, che come voi sapete ad inizio anno lo stanziamo nella spesa ma non viene impegnato, quindi a fine anno va in economia, cioè va ad aumentare l'avanzo di amministrazione e poi successivamente accantonato.

La gestione residui, che è la gestione in conto competenza, sono entrambe positive.

Questo lavoro, questi risultati si sono avuti anche grazie al lavoro di riaccertamento dei residui attivi e passivi, adottato con una delibera di Giunta prima dell'approvazione del Consuntivo, che ha permesso di riequilibrare la situazione andando a pulire il nostro Bilancio con il criterio prudenziale, andando a togliere

quindi alcuni residui attivi dal punto di vista del Bilancio, non della possibilità dell'ente di continuare a riscuotere quei crediti; quindi puliamo il Bilancio ma la potestà, la facoltà del Comune di dover anzi il Comune andare a riscuotere quei crediti permane.

È stato uno dei motivi che poi ci hanno consentito di migliorare il risultato del pre-Consuntivo da quel disavanzo presunto di 960.000 Euro, a quell'avanzo tecnico sempre, che vedete nella riga parte disponibile, di 181.000 Euro. Sui 5 milioni e 100 di avanzo di amministrazione che oggi viene definito così molto elevato, accantonata la parte al fondo crediti di dubbia esigibilità e la parte vincolata di investimenti, vedete che rimane quella parte disponibile che viene chiamata solitamente o avanzo tecnico o disavanzo tecnico, che è quello poi che rimane.

Sostanzialmente la riga parte disponibile è quella che con la vecchia contabilità chiamavamo direttamente o avanzo o disavanzo.

Dove quindi si è avuta la differenza? Innanzitutto sul totale dell'avanzo di amministrazione, che è diminuito per via della pulizia sui residui attivi, ma allo stesso tempo il fondo crediti di dubbia esigibilità ha avuto un impatto venendo meno, o riscuotendo il residuo attivo, o pulendo il Bilancio, anche il fondo che viene messo in contrapposizione in una logica di pesi e contrappesi, venendo a mancare il peso da una parte devo alleggerire anche il contrappeso da quell'altra. Quindi venendo meno un credito, perché abbiamo escusso - se vi ricordate la prima slide - le riscossioni molto più elevate degli altri due anni, o una pulizia del Bilancio, fa sì che anche il fondo crediti messo a copertura di quei crediti ovviamente io non lo debba più stanziare, o meglio lo debba stanziare in misura inferiore.

Infatti vedete la parte accantonata a fondo crediti di dubbia esigibilità diminuisce da 4 milioni e 7 a 3 milioni e 4. La parte vincolata investimenti ovviamente rimane pressoché uguale, perché non poteva essere altrimenti. Tra l'altro di questo milione e mezzo che vediamo 900.000 Euro sono riferiti ad una singola partita, che è il mutuo che abbiamo vinto nel mese di Dicembre, che ci hanno concesso nel mese di Dicembre, Credito Sportivo, per il lotto 2 del rugby, che ovviamente abbiamo accertato nel mese di Dicembre, non iniziata l'opera per ovvie ragioni di tempo, riportato vincolato poi sul Bilancio del 2017.

Tutto questo fa sì che la parte disponibile, quel famoso disavanzo tecnico di 960.000 Euro che abbiamo applicato a Bilancio Preventivo sia andato in terreno leggermente positivo, cioè a 181.000 Euro con il segno più, descrivendo un Consuntivo 2016 che alla fine di tutti i calcoli e di tutto il riaccertamento dei residui presenta una situazione

sostanzialmente in pareggio. Se voi confrontate le riscossioni a pagamenti, gli 86 milioni di Euro, rispetto ai 181.000 Euro, i 181.000 Euro sono davvero una percentuale bassissima.

Entriamo nello specifico del Conto Consuntivo partendo dalle entrate. Sulle entrate correnti abbiamo avuto una situazione sostanzialmente invariata come quantità. È poi interessante entrare nel merito.

I dati che secondo me danno qualche spunto di riflessione sono, rispetto alle entrate, la lotta all'evasione IMU e ICI. Se vi ricordate già nel mese di novembre in seduta di assestamento del Bilancio eravamo andati ad aumentare le entrate da questa partita. A conti fatti e mettendo adesso assieme con un po' più di tempo e di capacità di analisi, vediamo come il numero di avvisi di accertamenti ICI e IMU sia raddoppiato dal 2014 al 2016, ma soprattutto come le entrate dal 2015 al 2016 siano aumentate dell'85%.

Questo è un risultato frutto in realtà del lavoro di diversi anni, nel senso che un risultato così non si raggiunge da un anno all'altro, che ha visto come prima cosa il mettere a sistema le banche dati e le informazioni che l'ente possiede, o che è stato in grado di reperire, mettendole a sistema con un incrocio automatico anche di dati, diciamo non solo manuale, quindi dotandosi anche di alcune tecnologie; dall'altro lato l'inserimento di una figura nel 2016 con Gesem specializzata, che si occupa esclusivamente del recupero da evasione.

Commentando questi dati, come vedete, dal 2015/16 gli avvisi, il numero di avvisi di accertamento è aumentato di poco meno di 300 avvisi, che si sono però tramutati in un ammontare di entrate molto più elevato. Questo significa che questi 300 avvisi in più non sono andati in realtà proprio a piccoli contribuenti, ma a situazioni fiscali di un certo rilievo e quindi di un certo impatto come entrate nell'ente.

Sostanzialmente non è stata la Sciura Maria che ha sbagliato di 10 Euro il versamento dell'IMU o dell'ICI, ma di un'evasione un po' più forte, mi viene da dire un po' più ragionata.

Un dato che invece merita una riflessione, l'ho voluto inserire, è stato l'aumento che abbiamo registrato sull'addizionale Irpef. Noi non abbiamo toccato le aliquote, quindi dal 2014, dal 2013 abbiamo aliquote invariate, quindi quando aumenta il gettito dell'addizionale Irpef ad aliquote invariate vuol dire che è l'imponibile, quindi il totale dei redditi che è andato ad aumentare.

Notiamo uno scostamento non di poco per essere su un anno, più 4.8%, dal 2015 al 2016, che ci dà forse un dato di speranza, è uno dei segnali che in realtà è accompagnato poi con i dati macroeconomici più che del nostro territorio

della nostra Regione, che nel corso del 2016 sono andati positivamente; si è riflettuto in una maggiore entrata sull'addizionale Irpef, segno che il totale dei redditi del nostro territorio, sul nostro territorio rhodense, è andato aumentando.

Non è ancora ahimè disponibile la statistica di come è composto questo totale dei redditi, soprattutto in quale fascia è andato maggiormente in aumento; solitamente i dati dell'anno precedente vengono resi disponibili nel mese di ottobre - novembre, quindi dobbiamo ancora aspettare un attimo.

Sarà interessante come elemento di riflessione anche per il nostro Consiglio Comunale capire dove sono aumentati i redditi dei Rhodensi, cioè quale tipologia innanzitutto, se redditi da fabbricati piuttosto che redditi da lavoro dipendente o redditi da lavoro autonomo, o reddito da pensione, o in quale fascia, se nel primo scaglione, secondo, terzo, quarto, quinto scaglione Irpef.

Queste due letture ci possono consentire e darci uno spunto.

Gli oneri di urbanizzazione sono continuamente in aumento, il trend è positivo, dal picco negativo del 2013 che è stato l'anno degli ultimi cinque in cui abbiamo incassato meno siamo arrivati nel 2016 ad incassare 1.375.000 Euro. Più 500.000 Euro rispetto al 2015.

Sul lato della spesa corrente abbiamo cercato di tenere sempre sotto controllo questa partita, a parte la diminuzione dal 2015 che sono circa 300.000 Euro di diminuzione, e sono in realtà le spese una tantum sulla parte corrente sostenute nel corso del 2015. Il dato qui poi è in aumento rispetto al 2014 per via delle tornate amministrative registrate in città, che hanno visto un primo turno ed un ballottaggio, completamente a carico dell'Amministrazione essendo elezioni comunali, che sono poi andate ad aumentare.

Se voi invece andate a guardare il dettaglio delle spese strutturali del Comune nei diversi settori notiamo un mantenimento della spesa, che significa mantenere la spesa costante sotto controllo, ma allo stesso tempo - data la situazione del nostro Bilancio - non poter aumentarla da un certo punto di vista e tenerla sotto controllo.

Sul lato della spesa l'indebitamento continua a scendere, finiamo il 2016 con 54 milioni di Euro di indebitamento, che si sono tradotti soprattutto negli ultimi cinque anni in 1 milione e 6 di spese di interessi passivi in meno, che sono la spesa che io definisco, non correttamente ma mi piace definirla così, non produttiva perché non va a diminuire il nostro indebitamento, ma sono appunto interessi che si pagano sul debito.

In realtà poi il costo annuo dell'indebitamento dal 2014 è costante, il 2015 è stato un anno di rinegoziazione dei mutui, quindi c'è quel piccolo negativo che vediamo.

Questi un po' sono i risultati a macro del nostro Bilancio. Ci sarebbero poi anche tante altre cose da dire, credo magari a seguito poi della discussione e degli elementi che verranno messi in luce risponderò e riprenderò alcune tematiche toccate.

**Presidente Isidoro**

Grazie Assessore Orlandi.  
Prego Consigliere Borghetti Lorella.

**Consigliere Borghetti Lorella**

Buonasera. Non pensavo di essere già...

Una cosa che devo dire, scusatemi, ma è complicato per noi Consiglieri analizzare il Bilancio dettagliatamente, proprio perché la mole di documenti è corposa e non vorrei fare la solita polemica ogni anno, ma vi assicuro che in cinque o sei giorni si fa fatica ad entrare nel merito delle poste di Bilancio.

Chiedo scusa se poi magari non siamo così preparati su tutti i punti del Bilancio ma, ripeto, si potrebbe pensare di farli un po' prima.

Quest'anno poi ci si è messo anche il Prefetto a ricordarvi che i tempi erano scaduti e che eravate in ritardo, va beh, quindi siamo qua a discutere un Bilancio Consuntivo che rappresenta questo primo anno della seconda gestione Romano, un anno sicuramente non brillante direi, sia dal punto di vista contabile, sia dal punto di vista dello sviluppo della città.

Io mi devo purtroppo ... Assessore, visto che Lei ha fatto l'illustrazione del Bilancio, a leggere quelle che sono le osservazioni che hanno fatto i colleghi Revisori, che sono forse quelli che hanno avuto più tempo rispetto a noi Commissari di entrare nel merito delle vicende; proprio perché possono in qualche modo farlo. Eh?

(Intervento fuori microfono del Consigliere Caselli)

**Consigliere Borghetti Lorella**

Commissari, ha ragione, Consiglieri, Commissari della Commissione Conti, Commissari della Commissione, in quel senso lo dicevo, non come Consiglieri Comunali.

Lei ha elencato questo bellissimo Bilancio che è in equilibrio, ma per forza deve andare in pareggio, perché i Bilanci devono pareggiare, però questo equilibrio che

abbiamo ottenuto con prima un disavanzo, poi un avanzo, insomma ci sono stati un po' di pasticci e non ho capito bene come mai il Dottor Dell'Acqua in un primo tempo aveva ipotizzato un risultato, che poi è cambiato negli ultimi 15 giorni; evidentemente ci sono stati dei problemi anche a livello degli uffici.

Il Collegio rivela comunque che questo equilibrio che voi avete ottenuto è sicuramente una manovra che serve per far quadrare i conti, ma che sul lungo periodo potrebbe generare degli squilibri; perché i Revisori fanno notare che il fatto di poter applicare all'equilibrio di parte corrente la destinazione di entrate in conto capitale, in particolar modo evidenziano i permessi di costruire, a copertura della spesa corrente, mediante l'applicazione di avanzo, è una politica che sicuramente paga adesso che vi permette di presentare un Bilancio in equilibrio, ma che non rappresenta una politica futura di gestione del Comune che possa generare delle situazioni di equilibrio.

Poi c'è da notare la mole dei residui attivi e passivi che gravano sul Bilancio dell'ente. Prima l'Assessore aveva fatto notare come siete riusciti a fare la lotta all'evasione all'IMU e all'ICI e che finalmente avete incassato maggiori somme. La mia domanda è: tutti gli affitti, le spese condominiali, gli arretrati che da anni giacciono in alcune zone di case popolari di questa città, faccio un esempio, mi pare Via Parri o altre zone di questa città, dove nessuno, dico nessuno in questi anni si è preoccupato di andare a recuperare i crediti, che adesso vengono girati a perdite o a residui. Questa sicuramente non è una politica che paga sul lungo periodo.

Infatti i Revisori dicono che la mole di residui attivi e passivi che gravano sul Bilancio di questo ente con gli indicatori di deficitarietà strutturale evidenziano questa situazione.

Quindi, Assessore, forse in questi anni questo tentativo di ridurre l'indebitamento dell'ente non ha prodotto forse quei risultati che ci si aspettava, perché la situazione debitoria continua ad esserci, continua ad essere incisiva e soprattutto noto un certo lassismo nel recupero di alcuni crediti che negli anni sono stati generati e dove non mi pare sia stata fatta nessuna azione incisiva di recupero.

Adesso c'è questo bellissimo strumento del fondo di dubbia esigibilità, quindi mettiamo tutto dentro lì, puliamo il Bilancio come dice Lei; però il pulire il Bilancio mi fa pensare: in tutti questi anni cosa abbiamo accantonato? Debiti e crediti che non erano esigibili e che abbiamo lasciato lì per far equilibrare i Bilanci? Oppure abbiamo deciso che forse è meglio lasciar perdere e andare avanti?

Non lo so qual è la politica che avete in mente voi per gestire il nostro Comune.

Questo aspetto comunque ha evidenziato, del mancato rispetto dell'indicatore di tempestività dei pagamenti, che si assesta intorno ai 92 giorni, quando la legge prevede un termine massimo di 60 giorni. Anche qua i fornitori che ahimè hanno lavorato con il nostro Comune si sono trovati in un momento di crisi, dove mille volte in questo Consiglio Comunale abbiamo detto cerchiamo di fare delle politiche per andare incontro al welfare, che piace tanto all'Assessore Scarfone, che adesso è uscito e di cui parlavamo prima in Commissione, anzi in Conferenza dei Capigruppo, nella riunione, prevede forse anche magari un'attenzione maggiore nei confronti degli imprenditori e delle aziende che lavorano con questa Amministrazione Comunale.

Va beh che i soldi non sono vostri, però 92 giorni di pagamento per un'azienda che deve stare in piedi non sono pochissimi.

La gestione di cassa nell'ultimo biennio è in anticipazione di tesoreria, dice "L'ente ha accolto le proposte di rinegoziazione di mutui formulate dalla Cassa Depositi e Prestiti nell'ottica di migliorare la situazione finanziaria". Okay, avete rinegoziato i mutui, avete dato respiro nel breve periodo, ma questo non risolve la criticità dell'indebitamento. Infatti i Revisori ricordano che questo tipo di politica, che sembra andare in una certa direzione, forse non porta a quei risultati strutturali necessari.

Non contenti avete comunque acceso anche qualche altro piccolo mutucino qua e là, giusto perché la situazione era già abbastanza critica.

Poi, come già evidenziato nel parere di previsione 2017/2019 l'ente non ha adottato l'atto di programmazione del fabbisogno di personale. Allora, questo Comune ha una quota di personale dipendente francamente molto elevata, ciò nonostante siamo sempre in affanno, siamo sempre in ricerca. Addirittura qui non si fa neanche più la programmazione, cioè non si decide quante unità e quante risorse servono per poter mandare avanti la città.

Ripeto, le politiche che in quest'ultimo anno sono state adottate, secondo il mio punto di vista, ma pare anche da parte dei Revisori, sono pari a zero.

Per quanto riguarda poi le partecipate, purtroppo anche lì abbiamo un buco nero perché le previsioni sono che funzionano tutte benissimo, sono tutte sane, sono tutte floride, però i bilanci non sono ancora stati approvati, quindi non possiamo sapere i risultati; soprattutto queste partecipate spesso vengono utilizzate per finanziare quei bellissimi eventi che create in questa città, eventi a cui partecipa sempre un sacco di persone, che riattivano la città, ma che vengono finanziate con le nostre partecipate.

Anche su questo aspetto mi piacerebbe un giorno se aprissimo un capitolo e capire come mai Nuovenergie o ASER deve finanziare qualunque evento che programmate senza un minimo di ritorno economico per la cittadina.

Sulla spesa, Assessore, Lei dice abbiamo cercato di contenere. Va beh, io non lo so perché purtroppo non posso entrare nel dettaglio, però di spese in questi anni ne sono state fatte tante.

Ne dico solo una perché è quella che più mi sta a cuore, che riguarda il nostro caro Assessore Forloni, è quel bellissimo semaforo - Assessore - che Lei mi ha messo in Via Biringhello; l'ha messo nell'altra gestione, ha speso soldi per l'impianto, ha speso soldi per tenere lì una pattuglia di 3, 4 persone a controllare il traffico perché doveva deviare il traffico da Biringhello, fare tutto un giro, non si è capito bene. Poi gli ha messo su un bel cappuccetto ed è un anno che c'è il cappuccetto.

Io mi domando questa piccola operazioncina che l'Assessore Forloni nelle tante chicche che produce ha fatto quanto ci è realmente costata.

Grazie. Buona serata.

**Presidente Isidoro**

Grazie Consigliere Borghetti.  
Consigliere Venchiarutti, prego.

**Consigliere Venchiarutti**

Grazie.

Vorrei intanto sottoporre una domanda al Vice Sindaco in merito all'intervento che ha fatto, perché questa riduzione degli investimenti tra pre-Consuntivo e Consuntivo non ha poi determinato un aumento... Mi sono perso.

Allora, perché c'è stata una riduzione degli investimenti rispetto al pre-Consuntivo e il Consuntivo di fronte ad un aumento degli avanzi. Questa è la domanda.

Poi, questa sera, visto che noi siamo diciamo nuovi di questa legislatura, si parla di 2016, quindi quando ancora noi non avevamo messo piede all'interno del Consiglio Comunale, quindi non entreremo nella questione del dettaglio numerico, tuttavia riteniamo di dover fare delle osservazioni in merito al metodo con cui si approva questo Bilancio.

Innanzitutto vorremmo stigmatizzare come sia grave la diffida che è arrivata dal Prefetto in data 20 maggio, a venti giorni dall'approvazione del Bilancio, pena lo scioglimento del Consiglio Comunale.

Ovviamente tutti sanno che non si sarebbe mai arrivati a tanto, ma riteniamo comunque che essere arrivati a questo punto sia una cosa grave.

Oltre a questo ribadiamo, come già avevamo detto nello scorso Consiglio Comunale, che c'è stato un errore di comunicazione da parte dell'Amministrazione, in quanto il Sindaco è venuto sì in Conferenza dei Capigruppo, però non essendo messo come punto all'O.d.G. molti Consiglieri Capigruppo, tra cui il sottoscritto, non erano presenti, questa informazione che poi è stata recepita tramite seconde voci, giornali o che, sarebbe stato gradito riceverla magari direttamente poi dal Sindaco o dall'Assessore o da chi per esso.

Il Movimento 5 Stelle Rho ribadisce che comunicare la notizia in questo modo non sia stato corretto. Un Consigliere assente per motivi giustificatissimi non è corretto che abbia delle notizie ricevute di seconda mano, ma che sia diretto interessato della cosa pubblica, comunque in quanto Consigliere è anche il garante della cittadinanza e di quello che succede nella città.

La seconda riflessione riguarda un po' la trasparenza. Recentemente la Giunta Romano ha approvato il Piano della prevenzione della corruzione, cui noi del Movimento 5 Stelle abbiamo partecipato inserendo un lavoro fatto da me e da altri attivisti del nostro gruppo, su un apposito capitolo dell'Accountability del Bilancio Comunale, che ha ricevuto anche degli elogi da parte dell'Amministrazione perché poi è stato inserito nel capitolo. È stato un egregio lavoro e vorrei anche qua sottolineare questo fatto, che fare comunque Opposizione non vuol dire solo attaccare ma anche proporre delle alternative o dei lavori da fare per migliorare la nostra città.

Comunque questi fatti recenti a nostro avviso stridono molto con le dichiarazioni di intento sulle modalità di gestione di questo Bilancio Consuntivo, perché, come già dal nostro Senatore Gaetti che di recente è stato qua a Rho per una conferenza stampa indetta dal Movimento 5 Stelle e da altri gruppi di cittadini e politici, ha detto che non approvando entro il 30 aprile il Bilancio Consuntivo l'Amministrazione Rhodense ha perso credibilità nei confronti dei cittadini.

Non voglio stare a discutere sul giorno in più o il giorno in meno, perché è necessario distinguere il piano giuridico da quello etico.

Vero è che, come anticipato durante lo scorso Consiglio Comunale, il ritardo dell'approvazione del Bilancio Consuntivo è una pratica non rara, nel senso che è già successo alle Amministrazioni precedenti, succede negli altri Comuni, succede sempre. Questo però non giustifica il fatto che debba succedere.

Quest'anno però questa pratica risulta essere aggravata, nel senso che c'è stata una mancata risposta alla prima richiesta di chiarimenti da parte del Prefetto datata 2 maggio. È arrivata la richiesta del Prefetto che non ha avuto risposta e successivamente ha inviato un sollecito con diffida datata 10 maggio.

Il Senatore Gaetti successivamente nel suo intervento ha sottolineato che il comportamento dell'Amministrazione rhodense avrebbe dimostrato una disattenzione nei confronti degli amministrati. Infatti chiediamo a questa Giunta di impegnarsi maggiormente davanti ai cittadini, davanti alle altre forze politiche, davanti a tutti, per comunicare meglio i dati relativi alla gestione, in maniera più accessibile per tutti.

Non voglio ridurmi adesso come fanno, come farebbero altre forze politiche, a una questione di un semplice conteggio di giorni, a stare a cercare il cavillo per far cadere la Giunta o per altro; però ci preme che in questa crisi economica, in questo periodo di crisi, in questo periodo in cui bisogna riscoprire un pochino i valori della nostra società, diventa fondamentale che la capacità di chi gestisce una città, una cittadina come Rho, che si deve elevare ad un piano etico più elevato; quindi dimostrarsi superiore, comunque preparati a rispondere ad eventuali solleciti o quant'altro.

Questo ci riporta ad una valutazione morale e politica della gestione della città.

Noi ovviamente non siamo stati presenti nel 2016, quindi va beh, anticipo già la dichiarazione di voto, che verterà verso l'astensione perché ovviamente non possiamo votare per questo Bilancio. Grazie.

**Presidente Isidoro**

Grazie Consigliere Venchiarutti.  
Prego Consigliere Tizzoni.

**Consigliere Tizzoni**

Grazie Presidente.

Parecchi dei passaggi del mio intervento, dell'intervento che avevo in mente di fare, che avevo in testa di fare, li ha già fatti ampiamente, molto bene e nel dettaglio la mia collega Lorella Borghetti.

Anticipo però che Gente di Rho voterà convintamente no a questo Bilancio Consuntivo e voterà no per due ragioni sostanziali. Una è una ragione tecnica e contabile, per cui adesso farò, dirò due o tre dati che Lorella non ha accennato nel suo discorso, per cui non mi ripeterò, sono altri dati, sono altri dati che ci danno grandi perplessità; e

per una motivazione invece politica, per una serie di problematiche che la politica, cioè la vostra gestione, mi riferisco al 2016, non ha risolto, non ha cambiato, non ha migliorato.

Senza, tralascio il passaggio particolare, anche abbastanza ridicolo da un certo punto di vista, di come siamo arrivati oggi a votare questo Consuntivo 2016, no? Su questo è stato ampiamente detto da tutti, anche il Sindaco ha ammesso giustamente nel Consiglio scorso, e gliene va dato atto, io lo ringrazio, di avere in qualche maniera sbagliato, di essere scivolato su una procedura burocratica non dandogli peso e avendo avuto problematiche interne.

Io su questo chiudo, chiudo il passaggio sul Bilancio consolidato e sulle tempistiche che ci hanno portato a farlo, al di là della direttiva e sulla richiesta della Prefettura; dico anche che secondo me il fatto, come giustamente ha detto tra le righe la mia collega Borghetti, i dati sono addirittura cambiati da quelli che erano stati prefissati, dice una cosa, che il Bilancio non era ancora pronto. Per cui non era vero che il Bilancio era già pronto al momento della lettera, ma che il Bilancio non era proprio pronto; per cui effettivamente ha fatto bene a questo punto il Prefetto a mandare quella lettera, senò chissà quando saremo stati chiamati a votarlo.

Una delle cose che ci è arrivata in ritardo, che ci è arrivata all'ultimo minuto, anche se ci sono stati dati poi i venti giorni di tempo, anzi gli sono stati concessi i venti giorni di tempo per fare la loro relazione, che è la relazione più importante del consolidato, da sempre, è quello della relazione dei Revisori dei Conti.

Ebbene, noi questa relazione l'abbiamo ricevuta credo qualche giorno fa, quattro o cinque giorni fa al massimo, i Commissari e i Revisori hanno avuto come noi venti giorni di tempo per capire o non capire, analizzare o cercare di analizzare i dati di questo complesso ed articolato Bilancio. Un passaggio però mi ha colpito particolarmente di questa relazione, ve lo leggo. "Il Collegio rileva che l'importo dei residui attivi e passivi complessivi, sia di competenza che in conto residui, risulta elevato rispetto all'entità delle entrate accertate e delle spese impegnate. Si raccomanda l'ente di porre in essere idonee procedure finalizzate alla riduzione dei residui".

Bene, io questa problematica, essendo in Consiglio da qualche anno, anche quando non c'ero avendo sempre seguito i lavori dell'aula attraverso Lorella Borghetti che era la nostra portavoce Consigliera nello scorso mandato elettorale, amministrativo, questa storia dei residui l'abbiamo già vista. Questa richiesta l'abbiamo già vista. Cambiano i Collegi dei Revisori ma la richiesta è sempre la stessa.

Primo punto per il quale noi tecnicamente non possiamo votare sì e possiamo solo, siamo costretti a votare no.

Un altro passaggio, che Lorella non ha ricordato ma che ricordo io, è quello dei debiti o crediti nei confronti delle partecipate, torniamo a bomba su un nostro cavallo di battaglia. Non c'è Consiglio che non ne parliamo. Adesso, prossimamente abbiamo deciso di andare più nello specifico, per cui chiederemo tutta una serie di dati analitici a Ser.Co.P., perché i Revisori dei Conti ci dicono sugli atti che i crediti, i debiti scusate del Comune nei confronti di Ser.Co.P. nel 2016 ammontano alla bellezza di 3.500.000 Euro.

Poco? Tanto? 3.500.000 Euro. A prescindere che su questa partita non si capisce più niente, perché settimana scorsa all'ultimo Consiglio Comunale il Direttore Ciceri ci ha detto che il piano di rientro sta funzionando benissimo, che siamo forse ad un milione, un milione e mezzo di debito, non si capisce quanto, che le rate sono da 500.000 Euro che finiranno nel 2020; per cui se sono da 500.000 Euro non si capisce quanto è il debito, perché se sono rate mensili a 500.000 Euro chissà a quanto arrivano.

Questo è il secondo punto per cui non possiamo votare questo tipo di Bilancio.

Un altro punto di cui non abbiamo parlato, di cui non c'è la slide ma la faremo noi la slide, magari la daremo anche ai giornalisti, parliamo di riscossione e delle multe e delle sanzioni della Polizia Stradale, della Polizia Municipale.

Nel 2014, per cui tre anni fa, nel 2014 sono state fatte sanzioni per 3.220.000 Euro circa. La riscossione è stata di ben 1.100.000 Euro, il 34%.

Nel 2015 le multe fatte sono aumentate, c'era Expo, probabilmente è stato più facile fare le multe, no? Perché c'erano più turisti, c'era più gente, che bello, abbiamo fatto, abbiamo incassato, non è vero che abbiamo incassato, abbiamo fatto 4.670.000 Euro di multe, sono state fatte le multe, ma sono stati incassati la bellezza di 1 milione e 4, cioè 300.000 Euro in più del 2014, che ammonta, peggio ancora, al 30% delle multe effettuate. Addirittura è scesa la percentuale di riscossione, della multa fatta nel 2015. Dal 34 passiamo al 30.

Non finisce lì, guardiamo il dato del 2016. Nel 2016 scendono le multe, invece di 4 milioni 670 ne facciamo 3 milioni 840, sempre tante, se notiamo soprattutto il 2014 e il 2016. nel 2014, per cui periodi fuori Expo, nel 2014... e Post Expo; nel 2014 3.220.000, nel 2016 3.845.000.

Anche qua il dato eclatante è quanto abbiamo riscosso di queste multe, la bellezza di 1.100.000 Euro. Anche qui percentuale del 30,2%.

Voglio dire, se voi volete dirmi che questo è un modo corretto di amministrare, che questo è un modo corretto di

gestire, che voi siete i guru dell'Amministrazione, della gestione e della riscossione, poi parleremo degli affitti delle case popolari, delle spese condominiali che qua non paga più nessuno, che il 50% degli occupanti delle case popolari non pagano l'affitto e le spese, ai costi di tutti gli altri Rhodensi che invece pagano le tasse regolarmente, sulle spalle di tutti.

Se questo è un Bilancio da votare beh, votatevelo voi, noi non lo votiamo.

Poi c'è un altro dato che è significativo, i giorni di utilizzo di anticipazione della tesoreria. 2013, 2014, 2012, 2011, zero giorni di anticipo. 2015, 81 giorni di anticipo. 2016, il Bilancio che ci chiedete di votare, 223 giorni di anticipo di cassa, di tesoreria.

Secondo voi questo è un Bilancio che noi possiamo - Opposizione - votare? Questo è un Bilancio che tecnicamente è invotabile. Questo è un Bilancio che grida vendetta.

Solo con questi quattro dati, con i dati che ha dato prima Lorella Borghetti, dovrete vergognarvi di come avete gestito nel 2016 l'Amministrazione di questo Comune.

Adesso passo alla motivazione politica, perché questa è la motivazione tecnica, e la motivazione tecnica è indiscutibile, è insindacabile, i numeri sono questi, li avete scritti voi, li hanno scritti i Revisori e li avete scritti voi nel vostro Bilancio. Non ci avete presentato le slide di questi dati, ci avete presentato le slide di quelli che avete voluto, non di queste slide.

Motivazione politica. Noi è da parecchio tempo che qua in quest'aula attraverso interrogazioni, mozioni, interventi in Consiglio Comunale, articoli di giornale, post su Facebook, interventi sui social, banchetti, gazebo, raccontiamo quello che ci chiede di raccontare la gente. Veniamo qua a chiedere quello che ci chiede di dire qua in quest'aula il cittadino.

Vogliamo parlare di come è gestito il verde pubblico? Giardini, parchi, aiuole. Tutti i giorni, non c'è settimana che non ci sono articoli su come sono gestiti, su come sono mantenuti il verde pubblico, i giardini, le aiuole, i giochi, i parchi; per cui primo problema.

Le strade dissestate, le strade dissestate scopriamo l'acqua calda, l'Assessore fa sì con la testa, come per dire lo sappiamo. Eh, lo sappiamo, ma noi continuiamo ad avere cittadini che ci chiamano, ci sollecitano, ci dicono: volete fare qualcosa? Perché questa strada fa schifo, perché quell'altra fa schifo, in quell'altra c'è la buca, quell'altra cade a pezzi; per cui le strade sono quello che sono.

Poi parliamo di un'altra bellezza, di un altro caso raro che succede solo a Rho, il fenomeno della problematica dell'illuminazione che una volta a settimana becca,

colpisce due o tre vie della città. Colpisce questo o quel quartiere. Sono tre anni che cercate, che ci dite che risolvete la problematica, sono tre anni che regolarmente ogni settimana non c'è una zona del quartiere di Rho o dei suoi quartieri che viene lasciata al buio. Per cui questo è un altro modo di gestire, che politicamente si ripercuote sulla fase di un Bilancio Consuntivo, e noi non possiamo dire che avete fatto bene, perché il problema c'è e c'è ancora, se non più di prima.

Poi parliamo di un altro problema, le case popolari in costruzione. Prima il problema era la Via Pavese, che sono 12 anni che si sta cercando di ultimare 80 palazzine. Adesso si è aggiunta anche la Via Mazzo, quella che doveva essere quasi pronta, forse pronta, con il famoso caso che noi abbiamo evidenziato anche ai giornali, con il costruttore che fa 42 segnalazioni e dice che ci sono 42 riserve sul fatto che non va bene, che il capitolato era sbagliato, che i conti del Comune erano sbagliati, che tutto...

Per cui lavori bloccati. Io abito di fianco a quelle palazzine, non c'è nessuno a lavorare, i lavori sono bloccati. Altro che a settembre consegneremo quegli appartamenti, perché vorrei vedere le 42 riserve quando verranno sciolte e da chi verranno sciolte, da quale giudice, da quale magistrato, da quale tribunale, da quale avvocato verranno sciolte.

Dopo ce ne sono altri di problemi. Mi riferisco ai problemi delle persone e delle famiglie che sono ahimè cadute in disgrazia, perché hanno perso il lavoro, perché magari non ce la fanno, perché magari li hanno buttati fuori di casa perché non ce la facevano a pagare la rata dell'affitto o del mutuo.

Per questa gente non c'è soluzione, per questa gente non c'è soluzione. Quante persone ci sono, guardo l'Assessore Violante, quante persone ci sono oggi che hanno fatto richiesta di contributo di sostegno familiare perché non ce la fanno ad arrivare a fine mese e quante sono state aiutate? Quante sono le persone che hanno richiesto il contributo e non sono state aiutate perché non ci sono i fondi necessari a farlo?

L'Assessore Violante tre Consigli fa qua, a verbale, davanti a tutti, ha detto: non vi preoccupate, nessuno dei Rhodensi rimarrà senza casa e nessuno rimarrà sotto un tetto.

Io facevo un esempio di un cittadino che aveva scritto un messaggio tre mesi fa, l'ho anche letto il messaggio. Sa cosa è successo Assessore Violante? Che proprio ieri questo stesso cittadino, è per questo che sono anche un po' arrabbiato, quello stesso cittadino ha ricevuto lo sfratto dalla proprietà, il 5 di luglio va a casa, è venuto presso gli uffici dei Servizi Sociali e gli hanno detto che non c'è

l'appartamento, di andarsi a cercare una soluzione, di andarsi a cercare un albergo, di andarsi a cercare qualcos'altro.

Questo ha tre figli! Però a Capitol 55 gli immigrati li mandiamo! A spese della collettività! Poi i Rhodensi che non ce la fanno a pagare un mutuo, che non ce la fanno a pagare un affitto, il 5 di luglio devono andare fuori casa con tre figli minorenni?

Questa si deve dire una buona gestione, di un Comune che è stato gestito bene?

Noi dovremmo forse votare sì o astenerci?

Noi votiamo convintamente no!

Ultime problematiche che vengono fuori, perché qua crolla tutto, crolla tutto in Italia, crollano i ponti, ma crolla tutto anche a Rho; perché dopo i crolli nelle scuole adesso ultimamente crollano gli intonaci dei cimiteri. Problematica che è uscita qualche giorno fa al cimitero di Lucernate. Addirittura gli intonaci dei cimiteri crollano adesso. Adesso non siamo neanche più capaci di gestire i cimiteri. Non li gestiamo noi, ce li ha in gestione una cooperativa, la famosa cooperativa, che è l'unica cooperativa al mondo, che è l'unica cooperativa al mondo, al mondo, che ha 50 anni di concessione.

Andremo a vederlo adesso questo bando, perché io voglio vedere questo bando, come fa ad esserci un bando che ha previsto 50 anni di concessione, per poi avere i cimiteri conciati come sono! Noi veniamo chiamati tutti i giorni anche per questi problemi!

Secondo voi dopo tutte queste segnalazioni, secondo voi un Consigliere Comunale di questo Comune, che ha preso un popò di voti, che ne abbia presi 50, 100 o 2.000, può votare a favore di un vostro Bilancio Consuntivo 2016? Non ci siamo capiti forse. Questo ve lo votate voi. Anche perché, io non lo so, ma se dovessimo andare a guardarlo da un punto di vista analitico questo Bilancio, visto tutti i casini e i chiari - scuro che ci sono stati, io non so come potrebbe andare a finire. Detto questo chiudo il mio intervento dicendo e ribadendo il fatto che Gente di Rho voterà convintamente no al Bilancio Consuntivo 2016.

**Presidente Isidoro**

Grazie Consigliere Tizzoni.  
Prego Assessore Orlandi.

**Assessore Orlandi**

Grazie Presidente.

Non è mio solito intervenire durante la discussione, ma dopo i primi due interventi, non quello del Consigliere

Venchiarutti, volevo solo riportare però a quella che è la realtà, perché mi sembra di aver sentito ed ascoltato una serie di cose che non rappresentano quello che c'è scritto nei documenti. Non vorrei che poi nel corso della discussione si faccia affidamento su queste dichiarazioni che non trovano poi un riscontro all'interno della documentazione.

Vado punto per punto, perché mi sono appuntato tutto, fin dove sono riuscito a seguirvi con il criterio della logica.

Innanzitutto la Consigliera Borghetti diceva in cinque o sei giorni, il deposito degli atti è avvenuto il 16 maggio sulla intranet, quindi consultabile anche tranquillamente da casa o da dove si volesse uno collegare, il 23 maggio è stata fatta la Commissione Conti. Quindi si è subito data la possibilità di avere un confronto sui dati non solo quindi di lettura ma anche una mia spiegazione che magari in Commissione può risultare anche un po' noiosa e lunga, ma sicuramente utile per entrare più nel dettaglio dei dieci minuti che abbiamo qui questa sera.

Il 16 maggio è stato depositato agli atti il Consuntivo e, come prevede il Regolamento, mandato contestualmente ai Commissari, al Presidente del Consiglio Comunale, a voi Consiglieri Comunali e anche ai Revisori, che hanno tutto il tempo, venti giorni, previsto dal Regolamento, per esprimere il loro parere.

Appena è arrivato il parere dei Revisori, che tra l'altro ci siamo premurati anche di sollecitare per dare uno strumento in più a voi Consiglieri, l'abbiamo messo a disposizione sulla intranet immediatamente.

In realtà i giorni a disposizione sono quelli che ci sono da sempre, abbiamo cercato di velocizzare il più possibile i lavori, con gli strumenti tecnologici che abbiamo oggi permettono di riuscire ad avere il tutto subito, in maniera molto smart e anche collegandosi con il proprio smartphone.

Un chiarimento, perché è stato citato sia dalla Consigliera Borghetti che dal Consigliere Tizzoni, su cosa è successo tra pre-Consuntivo e il Consuntivo, come se noi fossimo stati qui a taroccare le carte. Voglio sgomberare assolutamente questa cosa. Il pre-Consuntivo ha data inizio marzo, perché il pre-Consuntivo è stato stampato ad inizio marzo, prima del famoso atto che vi citavo prima di riaccertamento dei residui e quando ad inizio marzo abbiamo visto che il pre-Consuntivo chiudeva con 960.000 Euro di disavanzo tecnico non siamo stati lì a guardare questo pre-Consuntivo, ma con l'atto di riaccertamento siamo andati ad analizzare in profondità il Bilancio, è stato adottato l'atto di riaccertamento dei residui sui quali anche su quest'atto i Revisori hanno rilasciato il parere comunque favorevole, perché se si leggesse anche questo

parere; poi alla fine le osservazioni, che mi sento di condividere, che fanno i Revisori poi concludono con un parere assolutamente favorevole.

Quell'atto di riaccertamento dei residui è stato fondamentale per fare una ricognizione.

Cosa abbiamo fatto nello specifico? Abbiamo preso residuo per residuo del nostro Bilancio, inserito in una scheda una sorta di questionario, indipendentemente dal fatto che il residuo cubasse 100 Euro o 100.000 Euro, sono stati trattati tutti allo stesso modo. Ad ogni ufficio è stato chiesto di fornire delle informazioni analitiche rispetto allo stato o di riscossione del residuo se questo era attivo, o di effettivo impegno di spesa ancora sussistente nel caso in cui fosse un residuo passivo, qualcosa da pagare; perché può capitare che uno impegna la spesa per comprare 100 penne, poi durante l'esecuzione del contratto si accorge che gliene servono 85 e per quelle 15 rimane l'impegno di spesa, perché ne spendo 85 e non 100; allo stesso tempo i 15 rimangono lì e finché non c'è qualcuno che su input, diciamo su un controllo così puntuale chiede all'ufficio dimmi però queste 15 matite, non mi ricordo più su cosa ho fatto l'esempio, 15 penne, servono ancora oppure no. Non servono, quindi puliamo.

Non c'è stata nessuna cosa oscura che è uscita, che è successa tra pre-Consuntivo e il risultato poi che portiamo qui questa sera. È tutto agli atti. Siamo una Pubblica Amministrazione e da questo punto di vista avete accesso anche a tutta la parte di amministrazione trasparente, dove trovate tutti questi dati.

Veniamo però nel merito, non fermiamoci a quello che può essere il metodo.

Il merito, i Revisori dicono, scrivono delle cose, tra l'altro già scritte poco più di un mese fa con l'approvazione del Bilancio Preventivo, anzi ormai quasi due mesi fa con il Preventivo, che sono assolutamente condivisibili. Non ci nascondiamo da nessuna parte che il nostro Bilancio è in equilibrio di parte corrente, lo proietta ogni anno quando facciamo il Preventivo scrivendo come andiamo a coprire lo squilibrio; ma noi siamo altrettanto accorti che quell'entrata in conto capitale, che giustamente veniva messa in rilievo, in realtà non va a finanziare, attenzione, le bollette o l'evento culturale, o l'evento sportivo, o l'evento sull'arredo urbano o quello che sia.

L'entrata in conto capitale, se prendiamo il nostro equilibrio di parte corrente, va a finanziare la restituzione del nostro debito. L'entrata in conto capitale che si trasforma in una spesa che è in conto capitale; perché il debito non è nient'altro che un'opera che è già stata fatta in questa città.

Quindi le entrate in conto capitale, il nostro squilibrio non è uno squilibrio che va a continuare ad accendere quella spesa corrente - passatemi anche qui il termine - improduttiva, cioè la bolletta, qualcosa che non rimane a patrimonio, ma si trasforma in una diminuzione del debito e quindi in un miglioramento patrimoniale dell'ente.

Veniamo poi al tema degli incassi. Il nostro tempo medio di pagamento del 2016 è stato di 92 giorni. Nel 2015 era di 89 giorni. La legge prescrive 60 o addirittura 30 giorni, scritta, in Parlamento a Roma decidono, il tempo di pagamento deve essere di 30 giorni. È un obiettivo, per carità sacrosanto, parliamo sempre, tengo a specificare, di giorni dalla data di emissione della fattura, non dalla data di scadenza, quindi anche dei rapporti commerciali normali possono avere i 90 giorni di pagamento su alcune forniture, non è un tempo sicuramente...

Condivido la necessità che questa sia una delle cose da migliorare, come viene anche messo in residuo, e qui concordo con quanto diceva la Consigliera Borghetti, che la parte di riscossione...

(Intervento fuori microfono del Consigliere Borghetti)

#### **Assessore Orlandi**

Consigliera Borghetti, Le stavo dando ragione in questo caso.

Concordo con la Consigliera Borghetti che comunque la nostra velocità di riscossione va migliorata.

Su alcune partite non abbiamo ahimè possibilità di incidere, nel senso che ad oggi ad esempio sui contratti di quartiere che sono stati citati Regione Lombardia ci deve 1 milione e 7, che per il meccanismo del contratto di quartiere vanno anticipati nel corso del semestre e poi vengono pagati entro il 30° giorno del mese successivo alla chiusura del semestre; ma che nel frattempo andiamo ad anticipare come cassa.

Oggi sono 1 milione e 7, nel secondo semestre del 2016 anche lì erano poco più di 1 milione. Nel secondo semestre del 2017 saranno in realtà più elevati perché si andranno a sovrapporre, contratto di quartiere di Mazzo con quello di Lucernate.

Sul personale viene messo in rilievo il fatto che non adottiamo una delibera di fabbisogno triennale del personale. La scelta è sempre stata al contrario, non è che deliberiamo quanto possiamo assumere prima di avere la copertura di spesa. Prima andiamo a stanziare a Bilancio le somme, a seconda di quanto il nostro Bilancio riesce e può reggere andiamo poi ad adottare una delibera di fabbisogno annuale, perché non siamo nelle condizioni come ente di

poter dire assumiamo nei tre anni; sebbene poi sia comunque una delibera triennale da approvare ogni anno ex novo. È sempre un piano triennale che va rivisto in itinere. Sui rilievi espressi dal Consigliere Tizzoni, mi sono un po' perso perché non ho capito da dove ha preso le cifre. Nel senso che io a memoria ne ricordavo alcune, ho ripreso poi quello che... Questo è l'allegato A1, ponendomi pure il dubbio che stessi sbagliando a leggere ho preso l'A19 che è lo stesso documento con gli stessi risultati. Probabilmente nella relazione dei Revisori c'è segnato solo la parte in conto competenza, perché nel 2016, non ricordo poi il dato che ha dato sul 2016, ma ad esempio sulle multe abbiamo riscosso tra residui e conto competenza 1 milione 8 e 37, tra conto competenza e conto residue.

Dal 2014 sono cambiati i principi contabili, per cui fino al 2013 accertavamo secondo la cassa, dal 2014 invece con i nuovi principi contabili dobbiamo accertare tutto, quindi se abbiamo accertato 3 milioni di Euro, abbiamo incassato 1 milione e 8, 1 milione e 2 è il fondo crediti di dubbia esigibilità.

In realtà l'accertamento è tutto coperto o dalla riscossione di quel credito, quindi io metto a credito, segno un credito nel mio Bilancio di 3 milioni di Euro; se ne incasso 1 e 8 vuol dire che 1 milione e 2 lo apposto al fondo crediti. Quindi dal 2014 non c'è più nessuna parte di credito rispetto al tema delle multe non coperta o da una riscossione o da un accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità.

Qua, su questo rimaniamo assolutamente tranquilli. Poi io non sono... In generale sulle riscossioni io, anche se ci fosse un centesimo da riscuotere, sicuramente non lo perdo o non lo sottovaluto. Su questo vi posso dare la mia certezza e il mio impegno fermo, costante e quotidiano durante l'anno.

Termino su Ser.Co.P. Su Ser.Co.P. io non lo so, avevo... Lo dico in maniera sincera, non volendo polemizzare su questo. Il Piano di Ser.Co.P., di rientro, è rispettato al 100%, la stessa nostra controparte l'ha confermato.

Vi dirò di più, l'abbiamo ormai recuperato, il totale delle riscossioni di quanto abbiamo da prendere, tanto da non poter più procedere al pagamento perché siamo arrivati a pagare tutte le fatture già liquidate dall'ufficio. Quindi quando il Dottor Ciceri era qui in quest'aula e ha detto che abbiamo pagato tutto, è vero...

(Intervento fuori microfono del Consigliere Tizzoni)

### **Assessore Orlandi**

Ha detto che stiamo pagando. Abbiamo pagato tutto, tutto quello che era liquidato all'interno qui del Comune.

Il piano poi non andava al 2020, anche questo non so da dove sia stato preso. Il piano di rientro agli atti, che era stato anche trasmesso a seguito della richiesta di informazioni rispetto al piano, è fino al 2018 con una tranche nel 19 semplicemente perché il saldo delle prestazioni del 18 viene poi fatturato nel 2019. Non va al 2020.

Su questo siamo assolutamente in linea.

Il problema della situazione finanziaria rimane, non è in via di risoluzione, quindi aspettiamoci un 2017 con ancora più giorni di anticipazione di cassa. È assolutamente governata. Abbiamo la "fortuna" di avere da questo punto di vista una convenzione di tesoreria dove non sono previsti pagamenti di interessi passivi, perché contrattata, fatta a condizioni non più di mercato ma a quelle che erano di anni fa. Questo ci permette di anticipare senza problemi ad esempio le cifre di Regione Lombardia o di altri enti, che in maniera analoga pagano dopo.

Strutturalmente sulla parte finanziaria quello che dico sempre è che dall'introduzione dell'IMU noi incassiamo la maggior parte delle nostre entrate alla fine di ciascun semestre, lo sapete bene, se dovete pagare l'ICI, scusate, se dovete pagare l'IMU che si paga il 16 giugno o il 16 dicembre. Noi dal 1° gennaio al 16 giugno e dal 17 giugno al 15 dicembre gli stipendi, le bollette ecc. comunque le paghiamo.

Quindi dal punto di vista finanziario c'è un'erogazione enorme nei primi mesi, con la risalita nel mese di giugno, l'erogazione costante, la risalita nel mese di dicembre; vivendo una situazione particolare, che è quella della riscossione dei crediti ad esempio di Regione Lombardia piuttosto che di un altro credito incagliato molto grosso.

Vengo infine all'intervento del Consigliere Venchiarutti, la differenza, la prima domanda è la differenza, se ho bene inteso, sulla parte vincolata agli investimenti che è diminuita da 1 milione 618 a 1 milione 5 e qualcosa. È uno spostamento semplicemente al Fondo Pluriennale Vincolato. In quel caso c'erano delle entrate che sono state già impegnate, quindi transitano dal Fondo Pluriennale Vincolato, che era la somma, la riga che trovavamo nella slide precedente, che è andata ad alzarsi, di conseguenza non c'è nessuna modifica sostanziale.

Ringrazio, non l'ho mai fatto in seduta di Consiglio Comunale, comunque i suggerimenti che erano pervenuti e sono stati richiamati, di cui poi noi avevamo proprio inteso il concetto dell'accountability e della trasparenza dei documenti di Bilancio, andando poi ad integrarli rispetto al nostro documento. Il documento elaborato dai 5 Stelle era davvero, devo dire, ben fatto, analizzava in maniera analitica quelli che sono i funzionamenti anche degli atti

amministrativi; quindi poi l'Amministrazione ha voluto prendere quell'apporto positivo e farlo suo, farlo nostro nei documenti.

Di questo devo dire che c'è stato uno sforzo di quelli davvero positivi nell'ottica della buona amministrazione.

### **Presidente Isidoro**

Grazie Assessore Orlandi.  
Prego Consigliere Lemma.

### **Consigliere Lemma**

Grazie Presidente.

Anch'io vorrei fare delle domande all'Assessore e dei chiarimenti in merito a questa approvazione di Rendiconto 2016.

Visto il pochissimo tempo che abbiamo avuto a disposizione, che ci è stato concesso per l'analisi di questo Bilancio, anch'io mi limiterò a fare delle domande brevi ma mirate.

La prima è al punto 1, sui residui 31.12.2015, pari a 11 milioni di Euro, cioè il 30% dell'accertato per il 2016. Al titolo 4 mancano da incassare Euro 1 milione 225,863. Il Collegio dei Revisori rileva che l'entità di residui attivi e passivi sia di competenza che in conto residui risulta elevato rispetto alle entrate accertate e le spese impegnate.

Sempre nella relazione dei Revisori a pag. 14 le entrate eccezionali per finanziare spese correnti, perché si è dovuto ricorrere a queste entrate?

Invece a pag. 16, nell'applicazione dell'esercizio 2016, c'è un trasferimento di 415.000,34 Euro, volevo capire cosa significa questa spesa, questo trasferimento.

A pag. 20 invece si notano sugli accertamenti ICI - IMU la minima quantità di riscossione in percentuale, sono stati fatti 1.713.000,291 e riscossi solo 123.000 Euro. Come mai?

A pag. 21 invece finanziamento spese correnti con oneri al 100%, questo consentito dalla legge per gli anni 2016/2017, perché non si è applicato come negli anni scorsi pari al 70/75% di riscossione?

Questo sicuramente è sinonimo di una non corretta gestione.

Invece a pag. 24, nella movimentazione delle somme a residuo, vorrei sapere perché sono stati eliminati o riaccertati Euro 1 milione 237,778, pari al meno 22,75%.

A pag. 25 l'organo di revisione ravvisa che l'ente non ha provveduto ancora al fabbisogno del personale. Chiedo come mai si è potuto soddisfare l'abbassamento della spesa del personale senza l'approvazione di tale atto.

Invece a pag. 27 si evidenzia come non vengono rispettate le disposizioni della normativa dell'80% con uno sfioramento di 31.465 Euro sulle spese di rappresentanza.

A pag. 28/29 si evidenzia lo stato di attenzione da parte dei Revisori delle spese di investimento nel 2016, praticamente le opere pubbliche inesistenti. L'Assessore Forloni mi guarda dubbioso, però questi sono i fatti.

Invece a pag. 30 si evidenzia il debito medio per abitante dei Rhodensi pari a 1.068 Euro, per fare un esempio a Pogliano Milanese il debito medio per abitante è pari a 1 Euro e 50.

Invece a pag. 35 si riscontrano i 32 giorni di ritardo per i pagamenti ad aziende e fornitori. Con sentenza n. 272 del 2015 il tempo massimo è di 60 giorni previsti dalla norma, invece noi ne abbiamo impiegati 92. Vorrei anche qui sapere, e finisco, il perché non rispettiamo questi impegni verso le aziende. Grazie.

Per quanto riguarda la dichiarazione di voto la farò più tardi.

#### **Presidente Isidoro**

Grazie Consigliere Lemma.  
Consigliere Tizzoni, prego.

#### **Consigliere Tizzoni**

Sì, non volevo intervenire, ma dopo l'intervento dell'Assessore Orlandi devo intervenire.

Questo qui non so se i colleghi lo conoscono, è un allegato, si chiama D1, allegato D1, parla del Rendiconto di gestione 2016, crediti di dubbia esigibilità stralciati dal Bilancio.

Allora uno dice va beh, sono i debiti che... di dubbia esigibilità, uno pensa magari i debiti che hanno dieci anni, undici anni, quindici anni, gente che è morta, che ha cambiato casa, che è scappata, che si è paralizzata, che è caduta in disgrazia. Poi invece uno va a vedere lo specchietto, vi consiglio di andarlo a vedere, anche perché magari lo metteremo giusto per informare i cittadini su quello che possiamo fare, sui social e fare magari qualche articolo di giornale, qualche comunicato stampa. Poi è bello andare a vedere la composizione del fondo di dubbia esigibilità stralciato dal Bilancio. È un fondo che viene stralciato dal Bilancio, per cui sono dei debiti, dei crediti che noi abbiamo nei confronti dei Rhodensi, che vengono stralciati dal Bilancio. A Bilancio non ci sono più.

Proventi fitti case comunali anno 2013, 102.000 Euro.  
Indennità di occupazione anno 2013, 15.000 Euro. Proventi fitti e case comunali anno 2014, 423.000 Euro.

Poi dici va beh, sarà finito qua. Rimborso spese condomini 2013, 32.600 Euro. Rimborso spese condomini 2013, 65.000 Euro. Recupero spese di riscaldamento, di spese affittuarie immobili comunali, 184.000 Euro. Gestione ALER, arretrati spese condominiali di riscaldamento, dal 2006 al 2010, questo è l'unico dato che mi sento di giustificare, 27.000 Euro, perché stiamo parlando dal 2006 al 2010, gli altri invece sono tutti 2013, 2014.

Poi parliamo delle sanzioni, ha fatto un bel discorso Assessore sulle sanzioni, peccato che su questo foglio c'è scritto: sanzioni amministrative, violazione norme al Codice della Strada anno 2014, si stralciano dal Bilancio 550.000 Euro. Noi non vedremo più quei 550.000 Euro, oppure la gente non pagherà quella multa perché la pagherà la collettività.

Ingiunzioni fiscali e sanzioni amministrative Codice della Strada anno 2013, 687.000 Euro.

Allora io chiedo, Assessore, ci vuole spiegare questo specchietto e che cosa significa questo specchietto?

Quando parliamo di fitti di dubbia esigibilità del 2014 e 2013, quando parliamo di centinaia di migliaia di Euro che mettiamo e stralciamo, c'è scritto qua, stralciati dal Bilancio del Comune di Rho, a chi sono in carico? Chi li paga? O chi non li paga? Perché gli altri devono pagare a questo punto mi chiedo io da cittadino e da Consigliere Comunale?

Chi sono questi santi, questi pazzi che pagano invece regolarmente gli affitti, le spese condominiali, le spese di amministrazione, dei condomini popolari, di proprietà del Comune di Rho?

Risponda, ci risponda a questa domanda. Grazie.

**Presidente Isidoro**

Grazie Consigliere Tizzoni.

Prego Consigliere, Assessore Orlandi.

**Assessore Orlandi**

A parte che l'ho detto anche prima, mi dispiace anche dirlo ma mi sembra strano che uno che ha fatto l'Assessore al Bilancio non conosca però questi meccanismi di funzionamento.

(Intervento fuori microfono del Consigliere Tizzoni)

**Assessore Orlandi**

No, perché se vuole le prendo quanti accertamenti ICI abbiamo stralcio noi nei cinque anni precedenti riferiti

agli anni fino al 2011, però non voglio tirare in ballo questo. Lo stralcio dei crediti dal Bilancio che facciamo ogni anno, ogni anno si fa anche un atto che è obbligatorio di riaccertamento dei residui attivi, non significa, qui mi domando davvero come possa un'osservazione come questa farla un già Assessore al Bilancio, non significa il venir meno del diritto dell'ente a riscuotere questi crediti. Questo significa che noi andiamo a pulire il Bilancio, perché ogni residuo attivo che viene lasciato lì significa che questo va a finanziare una spesa; quindi se noi avessimo un Bilancio pieno di residui attivi andremmo a finanziare un sacco di spese, senza avere una copertura reale...

***Esce dall'Aula il Presidente, Sig. Giovanni Vittorio Isidoro, sostituito dal Vice Presidente, Sig. Venchiarutti Mirko.***

(Intervento fuori microfono del Consigliere Tizzoni)

**Assessore Orlandi**

No, non ho detto questo. Se Lei mi avesse ascoltato, Consigliere Tizzoni... Questo Consiglio Comunale, Le faccio un esempio, questo, ha adottato una delibera circa due mesi fa, la famosa rottamazione delle ingiunzioni, che erano riferite a tutte le ingiunzioni fiscali dall'anno 2000 all'anno 2014, per la maggior parte, in realtà poi può aderire anche chi era nel 15 e 16, ma dal 2000 al 2014 di ingiunzioni fiscali, significa che c'è un procedimento di riscossione coattiva in atto, quindi il diritto dell'ente a perseguire la riscossione di quelle somme non solo rimane ma lo si pratica quotidianamente, ripeto, in tutte le sue articolazioni dell'ente.

Per cui noi quei soldi, che andiamo a fare una pulizia del nostro Bilancio, che è un buon indice, vuol dire gestire bene un Bilancio, perché non possiamo lasciare un Bilancio pieno di partite di dubbia esigibilità, di difficile esazione. Noi andiamo a riscuoterle comunque a prescindere. Il dato di Bilancio...

(Intervento fuori microfono del Consigliere Tizzoni)

**Assessore Orlandi**

Le faccio un esempio concreto. Nell'anno... Esempio... Nell'anno 2010...

(Intervento fuori microfono del Consigliere Tizzoni)

**Assessore Orlandi**

Sì, già Assessore, nell'anno 2010 ad esempio... Già Assessore. Nell'anno 2010 ad esempio sono stati, dico nell'anno 2010 perché dal 2011 abbiamo cambiato metodo, sugli avvisi di accertamento dell'ICI veniva accertata la somma degli avvisi emessi; per cui io ente emetto in corso d'anno avvisi di accertamento per un totale...

(Intervento fuori microfono del Consigliere Tizzoni)

**Assessore Orlandi**

Faccio l'esempio degli affitti, basta chiederlo. Esempio allora, nell'anno x gli affitti cubano 100, ne riscuotiamo 80, 60, 10, facciamo così, solo per far capire il meccanismo...

(Intervento fuori microfono del Consigliere Tizzoni)

**Vice Presidente Venchiarutti**

Per favore, non facciamo il dibattito, dopo, Consigliere Tizzoni se vuole replicare dopo replica. Consigliere Tizzoni...

**Assessore Orlandi**

Va bene, volevo spiegare il meccanismo...

(Interventi fuori microfono)

**Vice Presidente Venchiarutti**

Per favore! Silenzio.

**Assessore Orlandi**

Allora adottiamo una percentuale più bassa che ci mette d'accordo. Dobbiamo incassare 100, incassiamo solo 10, okay? Nell'anno. Quei 90 finiscono nei residui attivi, da lì partono... del Bilancio. Accanto al Bilancio c'è invece la procedura di riscossione, cioè andarli a prendere i soldi e non segnarli su un pezzo di carta, andarli a prendere e incassarli in moneta, che poi si trasforma anche in decreti ingiuntivi o quant'altro, o a ruolo a seconda della tipologia di entrata.

Le procedure sul non riscosso permangono, quindi noi non andiamo ad aggredire il totale dei residui attivi, ma tutti i crediti di cui l'ente ha titolarità. Questo lo facciamo

indipendentemente dall'importo, perché non interessa se sono 5 Euro della tariffazione di un servizio, non so, dei sociali, piuttosto che di un avviso di accertamento dell'IMU o ICI. Questo viene tenuto in atto.

Altro è invece la presenza di residui attivi che vanno puliti ogni anno all'interno del Bilancio. Questo per una buona gestione, per un buon criterio.

Io sinceramente non so più come spiegarglielo. Mi rimetto alla sua buona conoscenza e se non riesco a spiegarlo io lo chiedo a qualcun altro.

#### **Vice Presidente Venchiarutti**

Grazie Assessore Orlandi.

Non c'è più nessuno iscritto a parlare. Okay, Consigliere Lampugnani, prego.

#### **Consigliere Lampugnani**

Figuriamoci se non parlo.

Io non parlo di numeri eh, perché mi rifiuto di parlare di numeri visto che ognuno interpreta i numeri come meglio crede.

Volevo fare solo due considerazioni. Quello che mi ha dato fastidio nel ragionamento dell'Opposizione è stato che questa Maggioranza ha dei problemi interni e si è fatta tutti i ... per risolvere i problemi.

Se io fossi all'Opposizione e avessi questo pensiero comincerei a fare dei conti e dire: ma il Consigliere Viscomi non si vede mai, vediamo se riusciamo a portarlo dalla nostra parte. Il Consigliere Lampugnani e il Consigliere Scarfone, che si sono astenuti in Commissione e hanno dei problemi con il P.D. e con questa Maggioranza, vediamo se riusciamo a portarli dalla nostra parte.

Il Presidente del Consiglio che secondo alcuni hanno detto che gli è stato imposto di fare metà mandato e quell'altro metà mandato e magari è incazzato, perché non lo portiamo dalla nostra parte? Se riusciamo a portarli dalla nostra parte, fate i conti, 9 loro, più quelli, la Minoranza diventa Maggioranza.

Io avrei fatto questo ragionamento politico, avrei detto questa cosa, visto che affermano... Prego?

(Interventi fuori microfono)

#### **Vice Presidente Venchiarutti**

Per favore lasciamo finire l'intervento del Consigliere Lampugnani senza commenti, grazie.

## Consigliere Lampugnani

L'O.d.G. è l'approvazione... L'O.d.G. è l'approvazione del Bilancio. Allora, siccome l'atto fondamentale per cui un Comune può essere commissariato, è l'approvazione o meno dei vari Bilanci. Io avrei fatto questo ragionamento politico, non avrei fatto il ragionamento di numeri interpretati nel modo scorretto, senza avere una minima cognizione di Bilancio. Avrei fatto prima, visto che ci sono già riusciti una volta a far cadere il loro candidato Sindaco, magari ci riuscivano anche questa volta a far cadere il candidato Sindaco degli altri.

Questa è una piccola considerazione.

La seconda considerazione, a me dà estremamente fastidio che ci sia qualcuno che si elegge a paladino della moralità e dell'eticità delle cose.

Ora, il Sindaco in questo Consiglio Comunale ha fatto questa affermazione dicendo: me ne assumo la responsabilità della lettera del 2 maggio, politica ecc. Questo è stato detto in questo Consiglio Comunale.

Poi tutti i discorsi che sono venuti fuori sono stati delle emerite m...ate perché lettera al Prefetto, quell'altro che dice questo, un senatore che arriva, non sa niente di Rho, non sa come è, non sa dove è ecc., che si permette di dire che noi abbiamo tradito il patto con i cittadini! Siamo andati a vedere il Bilancio di Torino, Consuntivo, non esiste, vuol dire che non è stato ancora approvato se non c'è in internet, visto che è stato depositato in internet il Bilancio Preventivo del 2017.

Quello di Roma e quello degli altri Comuni, in Italia siamo concitati tutti così perché fino all'ultimo momento non sai mai cosa fare e cosa dire.

Perciò non eleggetevi a censori, moralisti ed etici di tutto l'universo mondo, perché io questa cosa la rifiuto e ve la rigiro, perché anche voi nel governare avete questi problemi. Dimostrazione: Bilancio di Roma, che è senz'altro più complesso del Bilancio di Rho, Bilancio di Torino e non so quanti altri Bilanci.

Perciò, per cortesia, prima di dire determinate cose collegate la lingua al cervello e magari anche al cuore! Perché venire a dire a me che non sono una persona etica, che non sono una persona morale, questo mi fa estremamente arrabbiare, perché io ho sempre pagato, io, e noi qui dentro, abbiamo sempre pagato sulla nostra pelle e se abbiamo fatto qualcosa di sbagliato c'è stata la Corte dei Conti che al Sindaco ha detto: guarda che tu hai offerto caffè per 70 Euro, 36 Euro, quelli che erano, adesso ce li rimetti tu. 70 Euro perché il Sindaco alle delegazioni che vengono offre il caffè, no?

Allora non siamo morali per questo motivo?

*Rientra in Aula il Presidente, Sig. Giovanni Vittorio Isidoro, il quale riassume la Presidenza.*

**Consigliere Lampugnani**

Oppure la Prefettura, e lo ribadisco, che dice un sacco di emerite c...onate e sfido qualcuno a dire l'esatto contrario, quando manda le lettere ai Consiglieri e ai Consiglieri non arriva niente!

Allora, prima di dire certe cose per cortesia pensateci e ragionateci, perché se volete dire sparate, ma giustificate, ne faccio 150.000.

Detto questo, ovviamente Sinistra Italiana voterà il Bilancio. Speriamo che l'anno prossimo, a parte i soldi di dubbia esigibilità che saranno andati avanti, speriamo che ce ne siano meno, perché i decreti ingiuntivi, i pignoramenti e tutte queste cose poi ora della fine andranno a buon fine, speriamo, io ci metto un anno a recuperare i soldi se riesco, altrimenti ne devo tirare fuori 9.000 per mettere una casa all'asta se uno non mi ha pagato 5.000 Euro; perché i ragionamenti sono questi. Questi sono nel privato e questi sono nel pubblico, perché la giustizia è uguale sia per il privato sia per il pubblico.

Speriamo che ci siano più soldi così possiamo fare più investimenti, così possiamo asfaltare più strade, possiamo curare di più i parchi e i giardini, possiamo fare di più tante altre cose che quest'anno non le possiamo fare perché stralciamo dal Bilancio e li teniamo da parte, perché non vogliamo essere accusati dalla Corte dei Conti di aver usato questi soldi per finanziare delle opere quando non li avevamo ancora incassati. Perché qui il Consigliere Tizzoni, e mi meraviglio della Consigliera Lorella che è una Revisore dei Conti, non hanno... Sì, non hanno ancora capito come funziona il ragionamento.

Grazie!

**Presidente Isidoro**

Grazie Consigliere Lampugnani.

Consigliere Kirn, prego.

**Consigliere Kirn**

Grazie Presidente.

Alcune considerazioni. Innanzitutto chiedo scusa ma io ho avuto... Per motivi di lavoro non sono veramente riuscito ad approfondire il tema del Bilancio, però alcune considerazioni politiche, e non cito numeri perché palesemente non li so, ho letto poco per cui non sono

riuscito e non mi nascondo dietro un dito, però alcune considerazioni politiche le voglio fare.

Innanzitutto rispetto all'ultimo Consigliere che ha parlato, Lampugnani, mi spiace ma veramente dissento da... Non è una strategia politica quella di circuire i Consiglieri che non sono d'accordo per qualche motivo personale con l'Amministrazione e cercare di portarseli dalla propria parte. In passato l'Amministrazione che è vostra ha fatto questo, in occasione di una scorsa Amministrazione, lungi da me fare una cosa del genere. Questo qui è luogo delle espressioni politiche e non delle rivalse personali con il cercare di acquistarsi i Consiglieri.

Non è politica, è veramente un'azione secondo me deteriore della politica, quindi non so che tipo di proposta sia. Invece una proposta che entra nel dettaglio come quella che ha cercato di fare Tizzoni è sicuramente più apprezzabile; solo che stasera da quanto ho capito, caro Tizzo, hai preso proprio un abbaglio. Nel senso che effettivamente ci sono alcune considerazioni da fare sulla questione dei fondi di dubbia esigibilità.

Il tecnicismo l'ha già spiegato l'Assessore Orlandi, per cui non mi dilungo su questo. Volevo però sottolineare una cosa su questo tema, che esattamente su questi fondi di dubbia esigibilità si gioca la credibilità e la correttezza di un'Amministrazione; perché in questi fondi di dubbia esigibilità, dove ce ne sono di tutti e di più, dalla mensa, dalle mense delle scuole non pagate, ne parlavamo gli anni scorsi, agli affitti delle case comunali non pagati, alle multe non pagate, ci sono effettivamente dietro situazioni di disagio e ci sono effettivamente dietro situazioni di furbetti, furbetti organizzati anche.

Per cui su questa tematica, che appunto nessuno li stralcia, nessuno fa finta di niente ma sono lì da recuperare, per correttezza proprio per come è fatta la legislazione sui bilanci vanno messi appositamente in questo fondo, però sull'estinzione, l'analisi di questo fondo e le azioni da prendere si gioca secondo me proprio la correttezza, la moralità diciamo così di un'Amministrazione.

Su questo va sicuramente messo un accento e un'evidenziazione, su questi fondi di dubbia esigibilità, che è esattamente il contrario di quello che credeva l'Assessore Tizzoni, Assessore, Consigliere Tizzoni, che uno mette lì e poi se ne frega.

Io concludo facendo due altre considerazioni. Dal punto di vista tecnico secondo me questo Bilancio è assolutamente votabile. Io l'ho già detto nella scorsa Amministrazione, diciamo una quota assoluta di questa Amministrazione si gioca in queste tematiche, ho sempre riconosciuto all'Assessore Orlandi una capacità al riguardo; per cui per me è assolutamente votabile questo Bilancio.

Il mio voto sarà di astensione su questo Consuntivo perché invece secondo me dal punto di vista politico non è votabile. Nel senso, mi spiego meglio, il Bilancio specchia quello che è, diciamo come delibera specchia maggiormente di tutte le altre quella che è l'azione politica e secondo me si può fare molto di più. Facile a dirsi.

Prendo un esempio su tutti, ne parlavo con il Sindaco settimana scorsa, anche con l'Assessore alla partita, Sabina Tavecchia, la Dottoressa, Architetto Sabina Tavecchia, sul tema che era al primo punto all'O.d.G., nel programma elettorale del P.D., che è quello del Piano Strategico. Oramai è passato un po' di tempo... Come?

(Intervento fuori microfono dell'Assessore Forloni)

### **Consigliere Kirn**

Sì, va bene, diciamo P.D. più una piccola porzione che era SEL giustamente, la Maggioranza.

(Intervento fuori microfono dell'Assessore Tizzoni)

### **Consigliere Kirn**

Assessore, non inciti alla violenza perché la denuncio. Va beh, dai P.D. più... la Maggioranza. Diamo a Cesare ciò che è di Cesare.

Su questo tema io so che ci state lavorando ecc., per me è sostanziale, nel senso che il metro di giudizio della vostra Amministrazione passa esattamente per questo provvedimento, l'unico, anzi non l'unico però al 99% passa attraverso il come saprete gestire questo tema, perché il post Expo in relazione a questo Piano Strategico, che evidentemente sono strettamente correlati, non vale come l'Expo, vale cento volte di più; perché il post Expo sarà definitivo e la nostra città è definitiva, si spera.

Quindi l'impatto sulla nostra città di questo insediamento, cui il Piano di sviluppo strategico, che riguarda l'urbanistica ma riguarda anche l'economia e riguarda anche diciamo i meccanismi sociali che si dipanano nella nostra città, è strettamente correlato a come Rho si svilupperà nei prossimi anni. Fino adesso io posso dire che non ho visto nulla. Allora io capisco che non si improvvisa un Piano Strategico, però su questo tema ad oggi non si vede nulla. Poi magari nelle vostre stanze avrete visto un sacco di cose, non metto in dubbio, ci sarà un lavoro che adesso uscirà dalla stanza meraviglioso, me lo auguro.

Noi di Minoranza, io di Minoranza e la città, perché poi sono cittadino, di ciò non abbiamo visto nulla.

Quindi dal punto di vista politico, anche nel Bilancio non si percepisce un... come dire, non è prodromico, cioè non è in funzione a questo importantissimo... Non vedo nessun segnale al riguardo; quindi dal punto di vista politico io non posso votare favore di un Consuntivo di un anno che è passato e su un tema così sostanziale, che riguarda il futuro da tutti i punti di vista, sociale, economico, urbanistico, della nostra città non posso che astenermi al riguardo. Grazie.

**Presidente Isidoro**

Grazie Consigliere Kirn.  
Consigliere Borghetti Lorella, prego.

**Consigliere Borghetti Lorella**

Solo per fatto personale, visto che Lampugnani insiste nel provocare. Volevo dire che il Consigliere Tizzoni nel suo intervento, quando ha menzionato i residui attivi e passivi, non ho nessun dubbio che il Consigliere ex Assessore sappia benissimo come è il meccanismo, forse non si è espresso correttamente con l'Assessore Orlandi, al quale chiedo cortesemente di spiegare; perché evidentemente ci sono delle poste di residui attivi e passivi che ad un certo punto però vengono cancellati. Io non sono espertissima di enti locali perché non ho ancora avuto la fortuna di fare l'Assessore in questa città, ma credo, vero Tizzo, che prima o poi ce la possiamo fare. I residui attivi e passivi cancellati credo che siano quelli che sono inesigibili come tali, quindi vengono cancellati.

Allora la domanda era: quelli che vengono cancellati dal Bilancio per pulirlo, per renderlo più trasparente, poi quali tipi di procedure si sono poste in essere? Al di là del banale decreto ingiuntivo di recupero, il Consigliere Tizzoni era particolarmente poi interessato agli affitti che riguardano alcune case comunali, che sappiamo essere cronici ormai da diversi anni.

La domanda che si voleva fare è: va bene, li abbiamo prima girati una parte come residuo, poi qualcuno l'abbiamo anche cancellato, ma l'operazione di recupero di quei crediti, quando si parlava di percentuali, 10, 20, 80, 100, magari se l'Assessore ci dà un'idea di questi affitti, se la percentuale è 10/90 o 50/50, o 30/40.

Grazie.

**Presidente Isidoro**

Grazie Consigliere Borghetti.  
Prego Consigliere Forloni.

## Consigliere Forloni

Grazie Presidente.

Già nel precedente Consiglio Comunale abbiamo dato conto e ragione di questo Bilancio. Un Bilancio fatto da chi sa fare bene i conti con quello che ha. Il Bilancio del buon amministratore, che sa benissimo che i soldi sono della collettività e che ogni Euro risparmiato è un risparmio per tutta la gente di Rho.

Anche nel precedente Consiglio Comunale abbiamo riferito che noi apprezziamo molto chi fa il passo secondo la sua gamba, ponderando oculatamente le spese e le entrate. Questo è quello che vogliamo dalla Pubblica Amministrazione. Questo è il compito degli amministratori locali, tutelare i propri concittadini, tutti, tutti i propri concittadini, quelli che hanno votato e quelli che non ci hanno votato; ma che di fronte ad un Bilancio così centrato, quadrato ed oculato, non possono fare altro che prendere atto positivamente. Questo è il compito è - a mio avviso - della politica amministrativa, cercare di dare risposte precise alla città, di governare oculatamente i soldi dei propri cittadini.

Poi purtroppo ci sono quelli che di fronte a queste inconfutabili evidenze sperano in cavilli burocratici che possano in qualche modo infangare questo straordinario risultato.

Ecco, costoro a mio avviso non possono neanche essere considerati detrattori, sono solo fantasiosi, diciamo così che non trovano posto in questo Consiglio e speriamo che non lo trovino mai.

Sono quelli che si inventano anomalie legislative quando in realtà non ve ne sono. Sono quelli che si inventano inadeguatezze riguardo la gestione, o meglio all'osservazione degli indirizzi ospedalieri della nostra città, che in realtà - come è stato più volte sottolineato dal Direttore Generale nel precedente Consiglio Comunale - i nostri ospedali hanno ricevuto più finanziamenti di tutta la Regione Lombardia.

Poi ci sono quelli che pensano di gettare fango senza motivo su avvenimenti di spessore politico come l'evento unico della convocazione della Commissione Antimafia, che non può avere la funzione di sostituirsi allo Stato, bensì sottolineare ed evidenziare quegli aspetti della cultura che possono favorire comportamenti mafiosi.

Non è compito della Commissione catturare i mafiosi, bensì indicare a tutti i comportamenti e gli atti che ne possano favorire la proliferazione e impedirli.

Noi studiamo, cerchiamo di approfondire il più possibile gli argomenti, non accettiamo i diktat da blog. A noi i comici

ci hanno fatto solo ridere, spesso a crepapelle in relazione all'arguzia della loro satira, perché per amministrare bene bisogna sempre conoscere approfonditamente il proprio territorio, i desideri dei propri concittadini.

Se si pensa di andare tanto per andare succedono i disastri, vedi quello che è successo a Torino, in una città con un passato di grande Amministrazione è bastato un anno di Sindaco per creare quel pandemonio che è successo con assembramenti di più di 30.000 persone senza il divieto di vendita di bottiglie di vetro e senza piani di sgombero approntati per permettere di defluire.

Oppure ancor peggio la gestione del Comune di Roma, che sprofondata, la città più bella del mondo in un mare di spazzatura.

Quousque tandem abutere patientia nostra? Ecco, scusatemi queste digressioni legate alla mia passione politica.

Noi no, noi pensiamo solo al bene, al meglio per la gente di Rho, dei nostri concittadini. Così andiamo ad approvare un Bilancio Consuntivo con il recupero di ben 1.614.882 Euro, con più dell'85% di entrate da accertamenti IMU - ICI rispetto al 2015. Questo vuol dire ben amministrare.

Un aumento dell'addizionale Irpef di più del 4,8%. La riduzione della spesa corrente di circa 300.000 Euro! Mantenendo gli stessi servizi con le stesse aliquote, soprattutto - come diceva a sua volta il Sindaco - dando da mangiare a tutti i bambini delle scuole; in più un abbattimento dell'indebitamento del 38% in cinque anni, 1.658.000 Euro in meno all'anno di spesa per interessi.

Bravo Assessore, bravi tutti! Andiamo orgogliosi di questi straordinari risultati e non perdiamo tempo su quisquiglie di poco significato, alla fine contano solo i risultati e questi sono qui davanti agli occhi di tutti, è questo che conta più di tutto ed è quello che continueremo a fare per tutti, ma proprio tutti i nostri cittadini di Rho.

Un'ultima considerazione, caro Oscar, la nostra Maggioranza mi sembra molto coesa, ci siamo seduti e abbiamo stabilito dei comportamenti, per cui le divergenze che possono capitare sono divergenze che riguardano il ruolo che ognuno interpreta nel suo partito. Grazie.

**Presidente Isidoro**

Grazie Consigliere Forloni.  
Prego Consigliere Lemma.

**Consigliere Lemma**

Grazie Presidente, per dichiarazione di voto.  
Egregio Signor Sindaco, il Bilancio oggetto di votazione, come ormai tutti sanno, è stato presentato fuori tempo

massimo; tant'è che siamo stati diffidati dal Prefetto, questo episodio fortunatamente non era mai successo a Rho.

In secondo luogo non ritengo corretto che un documento così importante come il Rendiconto 2016 sia stato inoltrato ai Consiglieri pochi giorni prima dell'approvazione e con il ponte del 2 giugno in mezzo.

Consigliere Lampugnani, gentilmente se può stare tranquillo magari...

La maggior parte di noi Consiglieri non vive di politica, quindi passa almeno otto ore o più della propria giornata al lavoro. Sarebbe stato più corretto da parte della vostra Amministrazione fornire ai Consiglieri la documentazione oggetto di approvazione con un certo anticipo; perché sotto gli occhi di un commercialista o di un ragioniere questi documenti possono essere facilmente interpretati e studiati, ma per chi come me e come la maggior parte di noi Consiglieri non è del settore l'analisi del documento necessita di un tempo maggiore per essere valutato e documentato.

Questo vostro comportamento rientra perfettamente in quella strategia scorretta che avete da sempre utilizzato con noi della Minoranza. Lo si è visto anche con ciò che è successo con l'escamotage della notifica ai Consiglieri del provvedimento prefettizio, differita ben sette giorni dopo rispetto a quella ricevuta da Lei il giorno 10 maggio.

Poi c'è una regoletta in politica quando si vogliono coprire delle magagne, grandi o piccole che siano, si costruisce a tavolino la strategia della fretta e del non c'è più tempo, bisogna approvare tutto e subito.

Bene, personalmente non concordo con la vostra strategia.

Alla luce di queste riflessioni il mio voto sarà contrario a prescindere da ogni valutazione nel merito del Bilancio. Grazie.

**Presidente Isidoro**

Grazie Consigliere Lemma.  
Consigliere Venchiarutti, prego.

**Consigliere Lemma**

Presidente, però volevo... Posso? Volevo dire una cosa, quando un Consigliere, uno di noi interviene o deve esporre il proprio pensiero, non è corretto che il Consigliere Lampugnani vada in giro per l'aula, parli, chiacchieri, non è proprio corretto. Anche questo Lei deve richiamare l'attenzione della correttezza come lo faccio io e come lo fanno gli altri.

Il Consigliere Lampugnani ad ogni Consiglio continuamente fa quello che vuole, si lascia andare e poi se viene richiamato gli dà fastidio che parliamo del Consigliere Lampugnani.

Quindi, Consigliere, per il prossimo Consiglio provi ad essere un po' più corretto nei confronti degli altri colleghi. Grazie.

**Presidente Isidoro**

Grazie Consigliere Lemma del richiamo.

(Intervento fuori microfono del Consigliere Lemma)

**Presidente Isidoro**

Del richiamo che Lei mi fa ad ogni Consiglio Comunale. No?

(Intervento fuori microfono del Consigliere Lemma)

**Presidente Isidoro**

Sì, ma non è che vi posso prendere con la frusta. Siete maggiorenni e vaccinati. Io ritengo che questa sera questo Consiglio Comunale ha perso più di un'ora e mezzo di tempo invano, no? Proprio per nulla.

Allora vi invito a stare tranquilli che finiamo il Consiglio Comunale.

Prego Consigliere Venchiarutti.

**Consigliere Venchiarutti**

Grazie.

Per doppio fatto personale. Innanzitutto io non ricevo nessun ordine da nessun blog, tutte le cose che portiamo derivano da dei ragionamenti razionali fatti dal mio Gruppo e non riceviamo nessun diktat o nessun ordine da qualcuno dall'alto; per cui tutte le nostre mozioni, i nostri interventi, derivano da un ragionamento di gruppo, fatto con il buonsenso e fatto secondo i propositi del Movimento 5 Stelle. Tanto per smentire il fatto che ci sia un comico a capo del Movimento 5 Stelle, questo sì è vero, meglio un comico che fa il politico che un politico che fa il comico. Questo giusto per...

Poi paragonare la situazione di Rho con la situazione di altre città enunciando fatti "ah, sì, sotto la pattumiera, ah, l'Amministrazione di Torino, vent'anni di grandissima Amministrazione", sì, è anche facile dirlo, ma fare il paragone con Rho mi sembra alquanto fuori luogo; anche perché io ho parlato di Rho, non ho fatto il confronto con

altre Amministrazioni P.D., di altri paesi che sono sicuramente messi peggio di Rho.

Queste affermazioni sinceramente le reputo infantili e fuori luogo.

Parliamo appunto di Rho. Le mie osservazioni sono delle critiche, sono delle critiche che possono essere propositive, possono dare fastidio, possono non piacere, ma si riferiscono a Rho. Fare i confronti con altre città che nulla hanno a che vedere con Rho, in cui le cose possono andare male, in cui ci può essere il P.D., ci può essere il Movimento 5 Stelle, a me non interessa; perché i ragionamenti sui quali noi ci basiamo si basano su dei principi che vertono a far funzionare bene la nostra città. Fare dei paragoni con altre città, a me non frega niente che ci sia ..., ci sia Virginia Raggi o ci sia stato Fassino, non me ne frega. Io mi interessò di Rho, mi baso sui principi del movimento, quindi tutti gli altri paragoni sono stupidi, fuori luogo e prettamente politici propagandistici.

Lavoriamo sulla nostra città e cerchiamo di lavorare bene. Grazie.

#### **Presidente Isidoro**

Grazie Consigliere Venchiarutti.  
Consigliere Cecchetti, prego.

#### **Consigliere Cecchetti**

Grazie Presidente.

Intervengo per dichiarazione di voto.

Siamo Consiglieri Comunali nella città di Rho, non ci vergogniamo assolutamente di votare favorevolmente a questo Bilancio, perché comunque è un Bilancio che stante la situazione attuale lo valutiamo estremamente positivo. Ha addirittura un piccolo avanzo sul quale si potranno fare dei ragionamenti. Se dobbiamo esprimere un giudizio, ripeto, è un giudizio estremamente positivo.

È ovvio che nessuno è contento un po' della situazione che ci circonda, nessuno è contento delle strade con le buche che conosciamo benissimo. A livello nazionale negli ultimi tre anni la vendita di catrame per le strade è diminuita del 50%, questo vuol dire che in tutta Italia abbiamo le buche. La nostra Amministrazione cerca di fare il possibile con quello che ha, dando precedenza ai problemi sociali, perché l'Assessorato di Violante è quello che riceve i maggiori contributi e le maggiori sovvenzioni da parte di questa Amministrazione.

Se poi gli affitti che non si pagano, probabilmente ci saranno tanti furbetti ma ci sarà anche tanta gente che ha difficoltà a pagare, poi non chiediamo di non sfrattare, di

non tenere in conto chi non paga, cioè vogliamo farli pagare però poi non dobbiamo farli pagare; insomma, certe scelte dobbiamo alla fine farle.

L'illuminazione, siamo passati ad un'illuminazione a led, il nostro impianto di illuminazione pubblica purtroppo è abbastanza vecchio, non è sicuramente volontà dell'Amministrazione, non è volontà di Hera di tenere la città al buio, ci sono delle problematiche tecniche reali, chi gestisce l'illuminazione pubblica le ben conosce, problematiche di centraline e problematiche di linee, che pian piano si stanno risolvendo e si risolveranno.

È chiaro che ci sono delle difficoltà.

Grazie a tutti.

### **Presidente Isidoro**

Grazie Consigliere Cecchetti.  
Prego Signor Sindaco.

### **Sindaco**

Poche cose, perché ha già detto tutto l'Assessore Orlandi. Io non voglio riparlare della questione della diffida del Prefetto, mi sembra di aver esaurientemente risposto e comunque mi riporto a quanto già detto, anche se vedo che qualcuno stasera ha insistito ancora su questa vicenda.

Sicuramente noi non ci abbiamo fatto bella figura, me ne sono assunto le responsabilità. Dopo di che ho visto che nei giorni dopo si sono scatenate reazioni, richieste di dimissioni, è venuto anche un Sentore, Gaetti, io sono dovuto andare su Wikipedia a vedere chi fosse. Ho visto che è di Mantova, probabilmente ha messo il navigatore per venire a Rho, in un bar dove ha parlato addirittura di comportamento non etico mio e della mia Amministrazione, per aver sforato di qualche giorno i termini di approvazione del Bilancio.

Ora, se si vuole fare critica politica, bene; comportamento non etico, poi da parte di chi, Senatore della Repubblica Italiana, ha fatto copia ed incolla di una lettera che era arrivata dalla lista Forza Rho, ma nemmeno ha cambiato una parola, ha fatto copia ed incolla, ci ha messo la firma, Senatore della Repubblica, l'ha spedita al Prefetto, l'accusa di comportamenti non etici sinceramente non l'accetto e la rispedito al mittente.

Venendo al Consuntivo, certamente questo è un Bilancio tecnicamente votabile, ha i pareri dei Revisori dei Conti che sollevano qualche criticità ma sono pareri favorevoli, i pareri del nostro Dirigente, quindi non vedo come si possa affermare che non è tecnicamente votabile.

Altra questione è la discussione politica, certamente non si può pretendere che un Consigliere di Opposizione voti il Bilancio, né il Consuntivo né Preventivo, perché questi sono gli atti fondamentali; uno che dice quello che hai fatto nell'anno scorso, il Preventivo quello che farai durante l'anno. Sono strumenti politici e già l'astensione è un qualcosa che fa piacere alla Maggioranza. Se non sbaglio quando noi eravamo Consiglieri di Opposizione il Bilancio non l'abbiamo mai votato, proprio perché Consiglieri di Opposizione, dando delle motivazioni politiche, si diceva: questo è il vostro, questo rispecchia il vostro programma elettorale, che non è il nostro e per questo motivo è difficile che si vota.

Qui però secondo me in alcuni interventi si è anche un po' trasesi nelle cose. Addirittura si arriva a fare il tifo per l'imprenditore che ha fatto riserve contro il Comune di Rho, che se dovesse vincere qualcosa il Comune di Rho ci dovrebbe mettere più soldi.

Gli imprenditori fanno riserve, il Comune le ha contestate perché ritiene che non sono dovute somme maggiori rispetto a quanto contrattualmente pattuito; ma questo non significa che il cantiere è fermo, come già detto nell'altro Consiglio Comunale. Le case sono quasi finite, finalmente si potrà dare risposta a quell'esigenza di abitazioni, tra i quali i casi, come Lei Consigliere Tizzoni ha fatto, del padre con tre figli che viene sfrattato. Purtroppo ci sono ogni giorno e gli uffici fanno salti mortali per trovare soluzioni alternative per aiutarli. Non conosco il caso specifico, ma dubito che dai nostri uffici questo abbia avuto la risposta "si arrangi"; perché comunque la spesa principale che noi non abbiamo toccato, come vedete nel Consuntivo, del Comune di Rho, è quella del settore sociale. È quella per dare risposte a chi è in difficoltà, stiamo parlando di cittadini italiani, oltre 9 milioni di Euro.

Se poi questa persona ha bisogno di aiuto, c'è bisogno di rivedere quel caso, io non lo conosco ma ripeto, conoscendo come lavorano i nostri servizi è difficile che gli abbiano detto "non è un nostro problema, trovati tu la casa".

Poi ci sono i regolamenti, ci sono i parametri, ci sono le liste di attesa che purtroppo sono sempre lunghe perché non si riesce a dare risposta veramente a tutti.

Dopo di che però, malgrado queste cose, si chiede comunque di presentare mozioni per non far pagare le tasse a chi occupa spazi pubblici, diminuendo le spese, le entrate del nostro Comune, mettendo in crisi parte delle spese. Un discorso dove si dice non facciamo pagare le tasse a chi occupa i tavolini, diamo la casa a tutti, diamo

lavoro a tutti, mi sembra un attimino generico quanto meno.

Ciò detto, secondo me dobbiamo migliorare nei parametri del Bilancio, questo è vero, le osservazioni dei Revisori dei Conti io le condivido. Il nostro Bilancio, come si sa, non è un Bilancio florido, il Bilancio del Comune di Rho da anni non è un Bilancio florido, ha un forte indebitamento che abbiamo ridotto con manovre e con il pagamento delle rate di mutuo, è ancora elevatissimo. “Avete fatto qualche mutuo qui e là”, abbiamo fatto due mutui, in totale abbiamo amministrato cinque anni, con questo sei, senza accendere un mutuo e pagando i mutui che altri avevano fatto. Tra l'altro sono mutui agevolati a tasso zero, cioè non paghiamo il costo del denaro.

Così come non è un parametro di efficienza, efficacia, di un Bilancio quello dell'anticipazione di cassa, anche qui condivido; ma anche qui abbiamo una convenzione che non paghiamo il costo del denaro, non paghiamo gli interessi, però dobbiamo rientrare da questo parametro.

Così come l'obiettivo a medio e lungo termine è quello di non utilizzare più gli oneri di urbanizzazione per compensare lo squilibrio di parte corrente, dipende dall'indebitamento che hai, le rate di mutuo che hai; ma certamente non è una novità l'osservazione dei Revisori dei Conti, perché anche gli altri anni, anche la Corte dei Conti pur riconoscendo la regolarità dei Bilanci aveva segnalato queste criticità. Dobbiamo certamente continuare ed arrivare alla ricerca degli equilibri di spesa corrente, così come si dice, senza utilizzare altre partite che poi potremmo invece utilizzare per investimenti e quant'altro. Comunque, questo è un Bilancio sicuramente positivo, che chiude anche con un avanzo di 181.000 Euro. Date le condizioni di contesto io sono più che soddisfatto.

Ovviamente l'anno prossimo non ci faremo più diffidare dal Prefetto, in questo penso di poter dare garanzie che non succederà più.

Ringrazio l'Assessore e anche tutti gli uffici che si sono messi a lavorare, soprattutto dopo la diffida, veramente velocemente, perché questa tirata di orecchie ci ha fatto capire un po' di cose. A volte fa anche bene una tirata d'orecchie.

### **Presidente Isidoro**

Grazie signor Sindaco.

Intanto nomino gli scrutatori. Carli, Cecchetti, Lorella Borghetti.

Gli assenti giustificati stasera sono Scarlino per impegni di lavoro fuori città, Viscomi per motivi personali.

Adesso confermiamo la presenza e votiamo.

<b>CONSIGLIERI PRESENTI</b>	<b>23</b>	
<b>CONSIGLIERI ASSENTI</b>	<b>2</b>	<b>Viscomi, Scarlino</b>
<b>CONSIGLIERI ASTENUTI</b>	<b>2</b>	<b>Kirn, Venchiarutti</b>
<b>CONSIGLIERI VOTANTI</b>	<b>21</b>	
<b>CONSIGLIERI FAVOREVOLI</b>	<b>15</b>	
<b>CONSIGLIERI CONTRARI</b>	<b>6</b>	<b>Borghetti L., Borghetti S., Giudici, Giussani, Lemma, Tizzoni</b>

**Presidente Isidoro**

Delibera approvata. Bilancio approvato.

\*\*\*\*\*

**Presidente Isidoro**

Adesso, signor Sindaco, c'è stata la richiesta del Consigliere Giussani, Lei ha detto che dopo ... può informare, ci informa tutti.

Il Consiglio Comunale è terminato, se qualcuno deve andare vada pure.

**Sindaco**

Sì, partiamo da... Eravamo rimasti a una risposta ad un'interrogazione che aveva fatto il Consigliere Tizzoni nel marzo del 2007, relativamente all'immobile di Via Pozzobonelli, dove avevo detto che risultavano alcuni procedimenti amministrativi edilizi. Il primo nel corso del 2015 con un'istanza di parere preliminare per l'attribuzione della destinazione d'uso per l'attività e promozione sociale e a tale richiesta era stato dato parere negativo in quanto non era possibile cambiare la destinazione d'uso rispetto a quella conferita dal PGT e quindi di attività produttiva.

Nel gennaio 2016 è stata depositata comunicazione di manutenzione ordinaria sempre da parte della proprietà, relativamente all'intervento sul tetto.

Poi in data 6 giugno 2016 un'istanza di comunicazione ai sensi dell'art. 6, cioè per attività libera, per opere sempre di manutenzione straordinaria; che però veniva anche questa respinta sottolineando, l'ufficio, che l'attività

specifica prevista deve essere indicata poiché la generica destinazione a laboratorio ed ufficio non consente di verificare l'ammissibilità dell'intervento nella sua dotazione necessaria in termini igienico sanitari.

Sostanzialmente si diceva vogliamo capire cosa sta succedendo, non potete mandare singole comunicazioni di manutenzione ordinaria, vuoi per il tetto, vuoi per il pavimento, perché l'intervento che la proprietà intende realizzare deve essere valutato nella sua interezza.

Dopo di che il 27 gennaio del 2017 è stata presentata una richiesta di permesso di costruire da parte del signor Radaelli Ferruccio, proprietario, per opere interne volte al risanamento e riutilizzo dell'edificio, comprendenti la dotazione di nuovi servizi igienici e la realizzazione di locali ad uso comune, senza modifica della sagoma.

Le opere, secondo quanto indicato dalla proprietà, sarebbero propedeutiche al riutilizzo dell'edificio per tutte le attività compatibili con la destinazione d'uso impressa al titolo edilizio, che con l'attuale destinazione urbanistica la stessa proprietà aveva però precisato che il bene era stato promesso in vendita ad un'associazione di promozione ed utilità sociale, APS, disciplinata dalla legge 383.

L'istanza era stata sospesa il 14 febbraio del 2017 con richiesta di integrazione di documentazione.

Dopo di che la pratica edilizia formalmente presentata dalla proprietà, che però aveva detto che l'immobile era stato promesso in vendita alla Lega Culturale Araba, associazione di promozione sociale, appunto veniva sospeso il procedimento con alcune richieste di integrazioni documentali.

Era stato chiesto all'associazione di giustificare attraverso produzione di Statuto ed altro l'iscrizione e i requisiti per poter usufruire delle agevolazioni che la legge nazionale consente alle attività di promozione ed utilità sociale, quindi la legge 383 del 2000, che dice sostanzialmente che le attività di promozione sociale che sono riconosciute tali, per Statuto, per iscrizione ecc., la sede di queste associazioni è compatibile con qualsiasi destinazione d'uso previste dal Piano di Governo del Territorio.

Quindi pur conservando la destinazione d'uso produttiva e artigianale, legittimamente esistente, quindi senza cambiare la destinazione d'uso per la quale sarebbe necessaria una variante, nel caso in cui si dovesse insediare una sede, un'associazione di promozione sociale, come la Lega Culturale Araba che ha questi requisiti, l'attività sarebbe compatibile con le destinazioni d'uso.

Questo per legge nazionale.

Dopo di che è stata fatta una verifica dei Vigili del Fuoco che ha rilasciato i certificati di prevenzione incendio. È stata però confermata la sospensione, attesa la parziale

carezza documentale; quindi la pratica non era ancora a posto.

Il verificare il rispetto delle norme su prestazioni energetiche, perché l'intervento era di risanamento conservativo, alcune documentazioni sull'impianto termico, relazione sugli impianti elettrici, le certificazioni ecc.

Attualmente il Comune non ha rilasciato un permesso di costruire per l'attività richiesta, quindi quella di risanamento conservativo dell'immobile, quindi chi, o la proprietà che comunque formalmente ha presentato la domanda, o i promissari acquirenti, la Lega Italo Araba, che ricordo sono le stesse persone che sono presenti sul nostro territorio da anni e che svolgono la loro attività in Via Statuto e che da lì si vogliono trasferire.

Stavo dicendo che avevano presentato questa richiesta, non è stato ancora dato il permesso di costruire sostanzialmente per carezza documentale; però siamo andati a verificare anche oggi perché indubbiamente lì avevamo avuto notizia anche dai sopralluoghi dei nostri Vigili che comunque dei lavori erano stati eseguiti. Al di là del fatto che in quella sede è stata svolta la cerimonia del Ramadan, che tra l'altro la Lega Culturale Araba, Italo Araba di Rho, svolge ogni anno. La festa del Ramadan l'anno scorso l'hanno fatta mi sembra nella palestra di Lucernate, forse qualche anno fa, poi l'hanno fatta al MAST, poi l'hanno fatta in Via Alessandria, in varie strutture che l'Amministrazione concedeva anno per anno per garantire lo svolgimento di questa ricorrenza.

Quest'anno l'hanno fatta all'interno di quell'immobile.

Siamo andati a verificare che tipo di lavori erano stati fatti, perché questa è una pratica edilizia, riscontrando che in realtà erano stati già effettuati dei lavori previsti dalla richiesta di permesso di costruire, malgrado il permesso di costruire non fosse ancora rilasciato, ad oggi ancora non è rilasciato.

Quindi si è proceduto ad avviare un procedimento sanzionatorio, perché uno può dire è compatibile, non è compatibile, è una moschea, non è una moschea, quello che è certo è che prima di fare i lavori devi avere il permesso di costruire.

Siccome non è ancora stato rilasciato il permesso di costruire è stato avviato un iter sanzionatorio.

L'ufficio dice che alla fine comunque, se verrà presentata un'integrazione documentale richiesta, l'attività, il trasferimento come sede di un'attività, di un'associazione di promozione sociale, per la norma che ho richiamato, è compatibile con la destinazione d'uso esistente in quell'immobile.

Dopo di che si tratterà di andare a fare dei controlli per verificare, ma questi non li puoi fare ex ante prima, al

momento del rilascio del permesso di costruire, tra l'altro richiesto dall'attuale proprietario, per vedere come, quale utilizzo verrà fatto di quell'immobile, se come centro, sede dell'associazione di promozione sociale, o per un altro fine non compatibile.

Questo è lo stato della procedura, quindi non c'è al momento alcun permesso di costruire rilasciato dal Comune di Rho. C'è un verbale di accertamento che accerta appunto l'esistenza di lavori comunque previsti all'interno della procedura di permesso di costruire ma non ancora assentiti. È stato avviato un procedimento sanzionatorio. Formalmente si è ancora in attesa di integrazione documentale.

Dopo di che è ovvio che a margine del procedimento amministrativo edilizio sono comunque state già informate le Forze dell'Ordine sia per l'attività che è stata svolta per la cerimonia della ricorrenza del Ramadan, sia per cosa sta succedendo all'interno di quello stabile.

Questo è lo stato della procedura amministrativa, che può essere facilmente consultabile e acquisibile attraverso una semplice richiesta di accesso agli atti, che ovviamente verranno messi immediatamente a disposizione.

Io ho ricevuto oggi pomeriggio una richiesta dal Consigliere Tizzoni di avere aggiornamenti su questa pratica, non so se la do per evasa o devo scrivere. Adesso non mi ricordo se è una richiesta di accesso agli atti o una richiesta di documentazione, comunque nei giorni prossimi, siccome è arrivato oggi pomeriggio, verrà sicuramente data evasione.

**Presidente Isidoro**

Grazie signor Sindaco.

Noi avevamo già terminato prima, abbiamo ascoltato quella che era la richiesta di Giussani.

(Intervento fuori microfono del Consigliere Giussani)

**Presidente Isidoro**

Sul Bilancio.

(Intervento fuori microfono)

**Presidente Isidoro**

Sono a verbale.

Scusa, nessuno se n'è andato, siamo tutti qua ad ascoltare eh! Il Consiglio Comunale sul Bilancio è terminato.

Io ho detto il Consiglio Comunale sul Bilancio è terminato, adesso il Sindaco ci deve aggiornare sulla richiesta che ha fatto... E' tutto a verbale.

### **Consigliere Tizzoni**

Non possiamo fare una domanda? Possiamo fare una domanda su quanto detto dal Sindaco? Ha parlato di sanzioni, per esempio, non so, io volevo sapere se ha idea di quale può essere più o meno la sanzione. Sanzione cosa significa? Sanzione economica? Abuso edilizio? Non lo so. Abuso edilizio, che mi ricordo io, alcune volte c'è anche il penale, si va incontro anche al penale. Sanzionatorio così generico non capisco bene la...

### **Sindaco**

Allora, è stato emesso un avvio di procedimento ai sensi dell'art. 7 e 8 della Legge 241 del 2000, perché prima di sanzionare devi avviare il procedimento, per la violazione, per l'applicazione delle sanzioni di cui all'art. 37 del Testo Unico edilizia 380 del 2011, sostanzialmente per aver realizzato un intervento di risanamento conservativo prima del rilascio del titolo edilizio.

Una cosa è se io realizzo un'opera in assenza di titolo, cioè di permesso di costruire, che poi posso sanare pagando una sanzione pecuniaria al momento del rilascio del titolo edilizio. Altra cosa se io faccio un abuso edilizio in una zona incompatibile, per la quale non avrei mai potuto ottenere il titolo edilizio e lì c'è reato. Se io costruisco una casa in zona agricola c'è reato, c'è la demolizione, perché comunque il permesso di costruire non avrei potuto averlo. Se costruisco una casa in zona residenziale il tutto viene sanato se io poi chiedo il permesso di costruire, a livello penale pago la sanzione pecuniaria perché comunque è un illecito costruire prima di aver ricevuto il titolo edilizio; quindi dipenderà da cosa farà la proprietà, se chiederà una sanatoria che verrà verificata, se abbandonerà il titolo edilizio in corso, se dirà ho ragione io ecc.

Al momento è stato avviato il procedimento per l'applicazione delle sanzioni di cui all'art. 37, perché hanno realizzato un intervento di risanamento conservativo prima di ottenere il titolo esecutivo, il titolo edilizio.

Se poi lo otterranno questi lavori edilizi verranno sanati con il pagamento di una sanzione pecuniaria, adesso non so quanto è la sanzione pecuniaria.

### **Consigliere Tizzoni**

Però il fatto che, a prescindere dal fatto che loro hanno

fatto prima i lavori e avere la titolarità, la concessione, il permesso di costruire, il fatto che comunque la ex Framar, o centro sociale come lo si vuole chiamare oggi, tra virgolette, boh, moschea, vedremo domani, domani nel senso più avanti, come fa ad essere in questo momento attiva? Lì ci sono persone che vanno, anche stasera abbiamo segnalazioni di centinaia di persone che stanno frequentando quel luogo.

Quel luogo è a tutti gli effetti aperto, sta svolgendo un'attività, non sappiamo bene quale, la festa del Ramadan per l'amor di Dio, ma noi ci chiediamo come fa ad essere aperto? Non dovrebbe essere comunque chiuso? Perché non sono in regola con i... Ha detto lei Sindaco che non sono in regola.

### **Sindaco**

Hanno fatto dei lavori senza titolo edilizio, se non avessero chiesto di fare dei lavori perché non avrebbero potuto andare all'interno di un immobile? Non è un immobile inaccessibile.

(Intervento fuori microfono del Consigliere Tizzoni)

### **Sindaco**

Sì, allora... Questo non lo so, se ci sono 200 persone, so che hanno... C'è la ricorrenza del Ramadan, così come c'erano 200 persone nella palestra di Via Alessandria, non è che per quell'evento la palestra di Via Alessandria la qualifichiamo come moschea e possiamo dire non puoi andare lì dentro.

### **Consigliere Tizzoni**

Non stiamo dicendo questo, il Ramadan è giusto che si faccia, è giusto che lo facciano, l'hanno sempre fatto, sono anni che lo fanno. Il discorso è che ci chiediamo noi, da normali cittadini, perdonate l'ignoranza in questo caso specifico, è come in questo momento una proprietà, a prescindere dal fatto che non si capisce ancora oggi dalla dichiarazione del Sindaco se ad oggi quell'immobile è stato venduto o non è stato venduto, o è promesso, parla di promessa di vendita. Ad oggi noi non abbiamo ancora capito di chi è l'immobile. Abbiamo sentito il signor Radaelli, ma non sappiamo se è ancora lui o se è già passata di mano alla società, primo. Primo.

Secondo, se uno chiede di fare dei lavori, lo stabilimento è chiuso, io chiedo di fare dei lavori e nel frattempo comunque non mi interessa di quello che mi chiede il Comune e comunque comincio a fare i lavori perché ritengo

che siano giusti e probabilmente il Comune stesso, gli uffici tecnici diranno poi che sono corretti, per cui anche se li hanno fatti prima fa niente, si pagherà una sanzione, perché si è agito prima; però io non capisco come oggi possa essere, prima di una certificazione del Comune, prima di un avvenuto rilascio di un permesso a costruire, questo oggi è aperto a tutti gli effetti, ci sono centinaia di persone che lo stanno frequentando. A me non interessa, per me sono liberi di fare il Ramadan che preferiscono, l'hanno sempre fatto, ripeto, non è una questione di religione o di contrasto a chissà quale religione. È un discorso che se io domani dovessi avere un capannone mio e fare lo stesso sono sicuro che dopo due ore che faccio una festa alla sera con i miei amici di compleanno, mi vengono a prendere, mi chiudono la festa, mi chiudono la festa, mi chiudono i cancelli, perché questo è quello che succederebbe se fosse un Rhodense a fare una cosa di questo genere. Presumo.

#### **Sindaco**

A me risulta che le feste di compleanno nei capannoni se ne sono fatte, nessuno mai li ha interrotti, li ha buttati fuori e li hanno chiusi. Se tu hai un capannone perché non puoi andare dentro a fare una festa estemporanea? Non ho capito il discorso.

Allora, lì c'è un immobile che non è inaccessibile, quindi ci potevano entrare delle persone, no?

Il problema qui è edilizio, cioè tu hai avviato, abbiamo avviato un procedimento sanzionatorio per il fatto che sono stati anticipati dei lavori rispetto al permesso a costruire. Questa è la questione del titolo edilizio, chiarissimo. Il capannone già c'era.

(Intervento fuori microfono del Consigliere Tizzoni)

#### **Sindaco**

Ho capito, il capannone... Allora, il problema dopo è di capire lì che tipo di attività si svolgerà, perché se viene trasformata, viene fatta in luogo di culto per definizione di Legge Regionale ecc., lì non ci può stare, perché lo dice una Legge Regionale, giusta o sbagliata che sia.

Se viene come sede di un'associazione di promozione sociale allora è compatibile. Siccome la richiesta oggi è di un'associazione di promozione sociale che ha tutti i requisiti di fare lì la loro sede e nell'ambito di questa richiesta fare un procedimento di risanamento conservativo, non c'è nessun motivo per dire non puoi

farla. La sanzione che gli puoi dare è per aver fatto dei lavori senza titolo.

Dopo di che il tutto si ribalta sulla fase dei controlli, a capire dopo lì che tipo di attività si svolgerà.

Dopo di che in Italia sappiamo la difficoltà che c'è nel trovare luoghi di culto, sappiamo com'è la situazione generale di tutte queste associazioni di promozione sociale, che a volte il venerdì pregano, a volte fanno altre attività. Bisognerà poi nella fase di controllo qualificare correttamente, come dice l'ufficio nell'informativa che ha inviato e che può essere richiesta con la domanda di accesso agli atti. Noi al momento non abbiamo motivi per negare il permesso di costruire, che comunque è sospeso in attesa della documentazione formale, che manca; quindi se la proprietà produrrà quella documentazione richiesta il permesso a costruire verrà dato, non per fare la moschea perché come luogo di culto non è compatibile, ma come fare sede di un'associazione di promozione sociale.

Dopo di che...

(Intervento fuori microfono del Consigliere Borghetti Lorella)

**Sindaco**

Cosa non c'è?

(Intervento fuori microfono del Consigliere Borghetti Lorella)

**Sindaco**

La sede loro, per poi rispondere all'altra domanda, di chi è l'immobile, da quello che risulta a me, è agli atti, c'è un contratto preliminare, quindi quando dico promesso in vendita vuol dire sulla base di un contratto preliminare, che prevede che al pagamento di determinate rate, adesso non mi ricordo la scadenza, l'immobile viene trasferito, alla fine dei pagamenti viene trasferito all'acquirente. Per questo i permessi di costruire sono stati presentati a nome di quello che oggi è il proprietario, cioè il promissario venditore.

Questa è la situazione.

Dopo di che di più non so cosa dire al momento.

**Consigliere Borghetti Silvia**

Solo due parole per il signor Sindaco. Volevo ringraziarla per la bomboniera, gradito pensiero.

Anche se ci vedremo ancora il 14 approfitto a nome del Gruppo Gente di Rho per farvi le felicitazioni, le congratulazioni e tanti auguri per la vostra vita insieme.

**Presidente Isidoro**

Buonanotte a tutti.

- ore 00.08 -

IL SEGRETARIO GENERALE  
Matteo Bottari

IL PRESIDENTE DEL  
CONSIGLIO COMUNALE  
Giovanni Vittorio Isidoro

Copia cartacea ai sensi dell'art. 3 bis commi 4 bis e 4 ter d.lgs. n.82/2005 di originale informatico conservato negli archivi del Comune di Rho.

Documento firmato digitalmente ai sensi dell'art.24 del d.lgs. n.82/2005.

A norma dell'art. 3 del d.lgs. n.39/93 si indica che il documento è stato emanato da:

ISIDORO GIOVANNI VITTORIO;1;79108350655365291552945501955945294605  
Matteo Bottari;2;736458